

**GEOX**

BILANCIO D'ESERCIZIO GEOX S.p.A.  
AL 31 DICEMBRE 2015



# SOMMARIO

**Geox S.p.A.**

Sede in Biadene di Montebelluna (TV) - Via Feltrina Centro 16

Capitale Sociale euro 25.920.733,1 - int. versato

Codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso n. 03348440268

<b>Profilo.....</b>	<b>6</b>
<b>La strategia.....</b>	<b>7</b>
<b>I fattori critici di successo.....</b>	<b>8</b>
<b>La ricerca e sviluppo .....</b>	<b>9</b>
<b>Il sistema distributivo .....</b>	<b>10</b>
<b>Il sistema produttivo.....</b>	<b>11</b>
<b>Risorse umane .....</b>	<b>11</b>
<b>Azionisti .....</b>	<b>12</b>
Comunicazione finanziaria.....	12
Geox in Borsa.....	12
Controllo della Società .....	13
Azioni detenute da amministratori e sindaci.....	13
<b>Organi sociali.....</b>	<b>14</b>
<b>Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.....</b>	<b>15</b>
<b>La struttura del Gruppo .....</b>	<b>17</b>
<b>Principali rischi ed incertezze cui Geox S.p.A. e il Gruppo sono esposti .....</b>	<b>18</b>
<b>Andamento economico di Geox S.p.A.....</b>	<b>20</b>
Risultati economici di sintesi .....	20
Ricavi.....	21
Costo del venduto e margine lordo .....	21
Costi operativi e risultato operativo (EBIT).....	21
Risultato operativo lordo (EBITDA).....	21
Imposte e tax rate.....	21
<b>La situazione patrimoniale e finanziaria di Geox S.p.A. ....</b>	<b>22</b>
<b>Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.....</b>	<b>25</b>
<b>Stock Option .....</b>	<b>25</b>
<b>Rapporti con parti correlate .....</b>	<b>26</b>
<b>Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....</b>	<b>27</b>
<b>Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 di GEOX S.p.A. – Proposte di deliberazione.....</b>	<b>28</b>
<b>PROSPETTI DI BILANCIO E NOTE ESPLICATIVE.....</b>	<b>29</b>

GEOX 

#STARTBREATHING

NEBULA



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

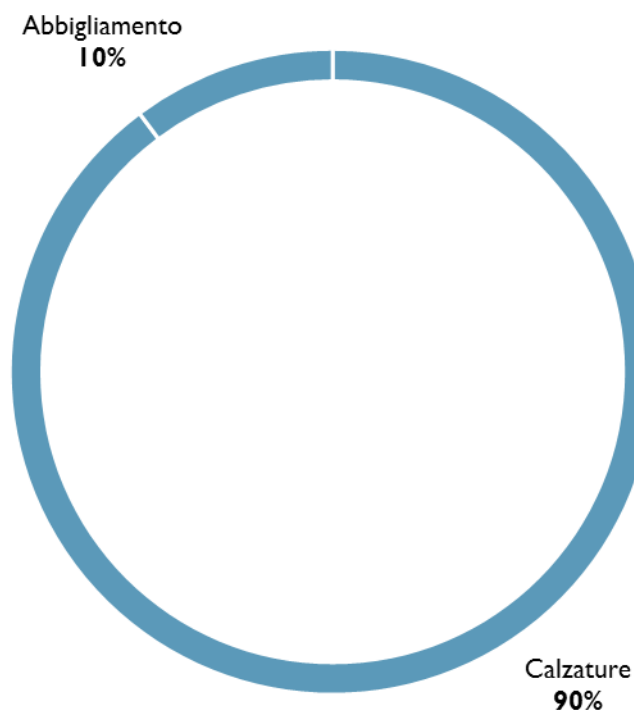
## Profilo

Geox S.p.A. è la holding operativa di un Gruppo attivo nella creazione, produzione e distribuzione di calzature ed abbigliamento caratterizzati dall'applicazione di soluzioni innovative e tecnologiche in grado di garantire traspirabilità ed impermeabilità.

Il successo straordinario ottenuto sin dalle fasi iniziali è dovuto alle caratteristiche tecnologiche delle calzature e dell'abbigliamento "Geox" che, grazie ad una tecnologia protetta da oltre 60 diversi brevetti per invenzione, depositati in Italia ed estesi in ambito internazionale, hanno delle caratteristiche tecniche tali da migliorare il comfort del piede e del corpo in modo immediatamente percepibile per il consumatore.

L'innovazione di Geox, frutto di costanti investimenti in Ricerca e Sviluppo, si basa, per le calzature, sull'ideazione e realizzazione di strutture di soles che, grazie all'inserimento di una membrana permeabile al vapore ma impermeabile all'acqua, sono in grado di garantire traspirabilità alle soles in gomma e impermeabilità a quelle in cuoio. L'innovazione introdotta nell'abbigliamento, invece, consente la fuoriuscita naturale del calore, grazie ad un'intercapedine posta sulle spalle, e garantisce la massima traspirazione del corpo.

Geox è leader in Italia nel proprio segmento e risulta essere uno dei marchi leader a livello mondiale nell'"International Lifestyle Casual Footwear Market" (Fonte: Shoe Intelligence, 2015).



## La strategia

Il piano strategico del Gruppo Geox, che punta ad una crescita sostenibile e profittevole, si basa su alcuni elementi principali tra cui:

### Innovazione di prodotto

L'innovazione di prodotto è fondamentale per il consolidamento del vantaggio competitivo di Geox. Il piano strategico prevede il costante rafforzamento di tale vantaggio competitivo determinato dall'unicità del prodotto e dall'innovazione sia nella calzatura che nell'abbigliamento, facendo leva sui punti di forza, in primis il benessere generato dalla traspirazione, che hanno storicamente distinto il Gruppo.

### Espansione Internazionale

Il piano strategico prevede il bilanciamento geografico delle vendite attraverso:

- la focalizzazione sui mercati "core";
- lo sviluppo nei nuovi mercati ad alto potenziale di crescita.

### Canali di Vendita

Il piano strategico prevede una focalizzazione e specializzazione per canale distributivo:

- crescita sostenibile sul wholesale, principalmente attraverso la specializzazione della forza vendita, l'aumento della penetrazione commerciale e la fidelizzazione dei clienti multimarca, tramite l'utilizzo della formula dei corner e shop in shop;
- razionalizzazione e sviluppo del canale retail, con la chiusura dei punti vendita non in linea con gli standard di redditività attesi e l'apertura di nuovi negozi con criteri stringenti di redditività;
- crescita del canale online che presenta rilevanti potenzialità di crescita.

### Prodotto e Supply Chain

Il piano strategico prevede:

- controllo dei processi e delle diverse fasi di produzione con miglioramento dei tempi di consegna e della qualità;
- implementazione di progetti di efficientamento della supply chain;
- riduzione della complessità dell'offerta, sia delle calzature che dell'abbigliamento e sviluppo di nuovi prodotti;
- miglioramento dei processi aziendali al fine di ridurre i costi di struttura e aumentare la redditività del Gruppo.

## **I fattori critici di successo**

Geox deve il suo successo ad alcuni punti di forza che, nel loro insieme, la distinguono nel panorama del settore calzaturiero italiano e mondiale, e precisamente:

### **Tecnologia**

Costante focalizzazione sul prodotto caratterizzato dall'applicazione di soluzioni innovative e tecnologiche ideate da Geox e protette da brevetto.

### **Focus sul consumatore**

Posizionamento "trasversale" dei propri prodotti, con una vasta gamma di calzature per uomo, donna e bambino, nell'ampia fascia di prezzo medio e medio/alta del mercato (family brand).

### **Riconoscibilità del marchio**

Elevata riconoscibilità del marchio Geox, grazie ad una efficace strategia di comunicazione e alla sua identificazione da parte del consumatore con il concetto del "far respirare".

### **Distribuzione**

Rete di negozi monomarca Geox sviluppata, in funzione della struttura di distribuzione dei singoli Paesi, in misura calibrata con la capillare rete dei clienti multimarca, entrambe volte ad ottimizzare la penetrazione commerciale nei singoli mercati e promuovere al tempo stesso in modo coerente il marchio Geox presso il consumatore finale.

### **Supply chain**

Flessibilità del modello di business delocalizzato ed in outsourcing, in grado di gestire in modo efficiente il ciclo produttivo e logistico, mantenendo in capo alla Società il presidio delle fasi critiche della catena del valore, al fine di controllare la qualità del prodotto e i tempi di consegna.



## La ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca applicata, svolta da Geox nell'arco del 2015, è stata diretta all'identificazione di soluzioni innovative per il miglioramento del prodotto e del processo produttivo, attraverso lo studio dell'elemento attivo traspirante della suola, lo sviluppo di nuovi prodotti relativi a calzature ed abbigliamento e la certificazione dei materiali impiegati.

Tale sperimentazione ha permesso di ottenere calzature e capi d'abbigliamento che coniugano caratteristiche di elevato comfort e benessere con requisiti superiori di traspirazione, impermeabilità e resistenza.

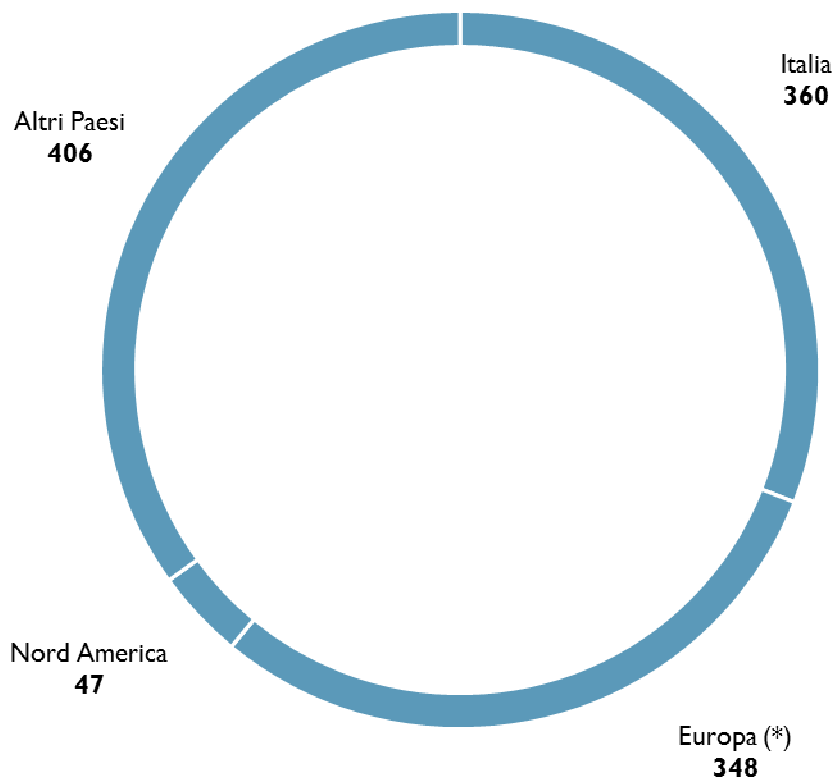
Nel corso del 2015 sono state sviluppate nuove soluzioni applicative di calzature caratterizzate da elevata flessibilità, traspirabilità, leggerezza e ammortizzazione. In particolare, il nuovo prodotto *Nebula* combina tre diverse tecnologie (*Net Breathing System*, *Inner Breathing System* e *3D Performance Unit*), ottenendo una calzatura che respira a 360 gradi. La speciale fodera interna e la sua particolare costruzione consentono una termoregolazione ideale. I maxi fori nella suola, abbinati alla membrana, garantiscono una traspirazione ai massimi livelli. La suola è stata progettata seguendo i naturali punti di appoggio del piede e realizzata con materiali che conferiscono ammortizzazione e flessibilità. L'innovativa forma della suola e del battistrada consentono stabilità senza rinunciare alla leggerezza.

L'innovazione Geox è protetta da oltre 60 brevetti depositati in Italia ed estesi in ambito internazionale.

## Il sistema distributivo

Geox distribuisce i propri prodotti in oltre 10.000 punti vendita multimarca e tramite una rete di negozi monomarca gestiti direttamente (*Directly Operated Stores*) o affiliati con contratti di franchising.

Al 31 dicembre 2015 il numero totale dei “Geox Shop” era pari a 1.161 di cui 685 in franchising e 476 DOS.



### Geox Shops

---

(\*) Europa include: Austria, Benelux, Francia, Germania, Gran Bretagna, Penisola Iberica, Scandinavia, Svizzera

## Il sistema produttivo

Il sistema produttivo di Geox è organizzato in modo da garantire il perseguimento di 3 obiettivi strategici:

- mantenimento di elevati standard qualitativi;
- miglioramento continuo della flessibilità e del “time to market”;
- aumento della produttività e contenimento dei costi.

La produzione avviene presso selezionati partner prevalentemente in Far East. Tutte le fasi del processo produttivo sono sotto lo stretto controllo e coordinamento dell’organizzazione Geox.

La selezione dei produttori terzi viene fatta dal Gruppo con grande attenzione, tenendo conto delle competenze tecniche dell’azienda partner, dei suoi standard qualitativi e delle sue capacità di far fronte, nei tempi richiesti, alle produzioni che le vengono assegnate.

Gli acquisti di prodotto finito vengono consolidati presso i centri di distribuzione del Gruppo in Italia per l’Europa, in New Jersey per il mercato Nord America, a Tokyo per il Giappone, a Shanghai per la Cina e ad Hong Kong per l’Asia.

Si segnala come il Gruppo Geox abbia deciso di investire in una società produttiva in Serbia, che a regime produrrà circa il 5/10% del fabbisogno del Gruppo, principalmente al fine di ridurre il *lead time* produttivo dei riassortimenti di prodotti best seller nei punti vendita, massimizzandone il sell out.

Il progetto prevede l’assunzione a regime di 1.250 persone, per un investimento complessivo di circa euro 16 milioni cofinanziato dalla Repubblica di Serbia. Lo stabilimento è stato costruito a Vranje, area dove è presente un elevato know-how nella produzione di calzature, e verrà avviato ad una piena capacità produttiva nel corso del 2016.

## Risorse umane

Al 31 dicembre 2015 i dipendenti della Società erano 543, così suddivisi:

Qualifica	2015	2014	Variazione
Dirigenti	39	36	3
Quadri	101	94	7
Impiegati	375	379	(4)
Operai	28	31	(3)
<b>Totale</b>	<b>543</b>	<b>540</b>	<b>3</b>

## Azionisti

### Comunicazione finanziaria

Geox mantiene un dialogo costante con i suoi Azionisti, Investitori e Analisti attraverso un'attiva politica di comunicazione svolta dalla funzione Investor Relations che garantisce un contatto informativo continuo del Gruppo con i mercati finanziari con l'obiettivo di mantenere e migliorare la fiducia degli investitori e il loro livello di comprensione dei fenomeni aziendali.

Sul sito istituzionale [www.geox.biz](http://www.geox.biz) alla sezione Investor Relations sono disponibili i dati economico-finanziari, le presentazioni istituzionali e le pubblicazioni periodiche, i comunicati ufficiali e gli aggiornamenti in tempo reale sul titolo.

### Geox in Borsa

Geox S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana dal 1 Dicembre 2004. Nella tabella seguente si riepilogano i principali dati azionari e borsistici degli ultimi 3 anni:

Dati azionari e borsistici	2015	2014	2013
Utile per azione [euro]	0,04	(0,01)	(0,11)
Patrimonio netto per azione [euro]	1,43	1,44	1,37
Dividendo per azione [euro]	0,06	-	-
Pay out ratio [%]	155,40	-	-
Dividend yield (al 31.12)	1,47	-	-
Prezzo fine periodo [euro]	4,08	2,70	2,64
Prezzo massimo telematico [euro]	4,36	3,49	2,73
Prezzo minimo telematico [euro]	2,57	2,22	1,86
Prezzo per azione / Utile per azione	105,72	(270,00)	(22,99)
Prezzo per azione / Patrimonio netto per azione	2,85	1,87	1,92
Capitalizzazione borsistica [migliaia di euro]	1.058.084	699.860	683.789
N. azioni che compongono il capitale sociale	259.207.331	259.207.331	259.207.331

## Controllo della Società

LIR S.r.l. detiene la partecipazione di controllo nel capitale di Geox S.p.A. con una quota pari al 71,10%. LIR S.r.l., con sede legale in Montebelluna (TV) – Italia, è una holding di partecipazioni interamente posseduta da Mario Moretti Polegato ed Enrico Moretti Polegato (rispettivamente titolari dell'85% e del 15% del capitale sociale).

La composizione azionaria di Geox S.p.A. in base al numero di azioni possedute è la seguente:

<b>Composizione azionaria (*)</b>	<b>Numero Azionisti</b>	<b>Numero azioni</b>
da n. 1 a n. 5.000	17.057	20.004.435
da n. 5.001 a n. 10.000	891	6.728.519
da n. 10.001 a oltre	737	262.543.892
Mancate segnalazioni di carico/scarico da singole posizioni precedentemente rilevate		(30.069.515)
<b>Totale</b>	<b>18.685</b>	<b>259.207.331</b>

(\*) Come da ultima rilevazione Computershare S.p.A. del 31 Dicembre 2015.

## Azioni detenute da amministratori e sindaci

Come precedentemente indicato gli amministratori Mario Moretti Polegato ed Enrico Moretti Polegato detengono direttamente l'intero capitale sociale di LIR S.r.l., società controllante di Geox S.p.A..

Come risulta da apposite dichiarazioni ricevute, gli Amministratori, i Sindaci e i dirigenti con responsabilità strategiche non detengono azioni alla data del 31 dicembre 2015.

## Organi sociali

### Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica ed indicazione dell'eventuale indipendenza
Mario Moretti Polegato <sup>(1)</sup>	Presidente e consigliere esecutivo
Enrico Moretti Polegato <sup>(1)</sup>	Vice Presidente e consigliere esecutivo
Giorgio Presca <sup>(1)</sup>	Amministratore Delegato e consigliere esecutivo (*)
Roland Berger <sup>(2) (4)</sup>	Consigliere indipendente
Fabrizio Colombo <sup>(2) (3) (4)</sup>	Consigliere indipendente
Lara Livolsi <sup>(3)</sup>	Consigliere indipendente
Duncan L. Niederauer	Consigliere indipendente
Claudia Baggio	Consigliere
Alessandro Antonio Giusti <sup>(2) (3) (4)</sup>	Consigliere

<sup>(1)</sup> Componente del Comitato Esecutivo

<sup>(2)</sup> Componente del Comitato Controllo e Rischi

<sup>(3)</sup> Componente del Comitato Remunerazione

<sup>(4)</sup> Componente del Comitato Nomine

(\*) Poteri ed attribuzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, nei limiti previsti dalla legge e dallo Statuto e nel rispetto delle riserve di competenza dell'Assemblea dei soci, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, secondo il deliberato del Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2013.

### Collegio Sindacale

Nome e cognome	Carica
Francesco Gianni	Presidente
Valeria Mangano	Sindaco Effettivo
Francesca Meneghel	Sindaco Effettivo
Giulia Massari	Sindaco Supplente
Andrea Luca Rosati	Sindaco Supplente

### Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

## Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

### Corporate Governance

Il Gruppo Geox aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane edito nel marzo 2006 e aggiornato da ultimo nel luglio 2015, con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo. In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la “Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari” ai sensi dell’art. 123-bis del TUF che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato da Geox S.p.A. e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in relazione al processo di informativa finanziaria. Sono, inoltre, riportati i meccanismi di funzionamento dell’Assemblea degli Azionisti e la composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione e controllo e dei loro comitati. La suddetta Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari è consultabile alla sezione Corporate Governance del sito internet [www.geox.biz](http://www.geox.biz).

Di seguito vengono sintetizzati gli aspetti rilevanti ai fini della presente Relazione sulla gestione.

### Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi aziendale è un processo posto in essere dal Consiglio di Amministrazione, dal management e da altri operatori della struttura aziendale; è costituito dall’insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l’identificazione, la misurazione, la gestione ed il monitoraggio dei principali rischi; contribuisce ad una conduzione del business coerente con gli obiettivi aziendali e concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l’efficienza ed efficacia dei processi aziendali, l’attendibilità, l’accuratezza, l’affidabilità e la tempestività dell’informativa finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.

La società, pertanto, sin dall’entrata in vigore della Legge n. 262/2005 ha posto in essere delle procedure finalizzate ad aumentare la trasparenza dell’informativa societaria e rendere più efficace il sistema dei controlli interni ed in particolare quelli relativi all’informativa finanziaria di cui essi sono parte.

Coerentemente con la definizione riportata, il sistema di gestione dei rischi esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria in Geox, rientra tra le componenti del più ampio Sistema di Controllo Interno e di Gestione del Rischio di Gruppo. Geox S.p.A., nell’esercizio della sua attività di direzione e coordinamento delle società controllate, stabilisce i principi generali di funzionamento del Sistema di Controllo Interno per l’intero Gruppo. Resta inteso che ogni società controllata recepisce tali principi coerentemente con le normative locali e li declina in strutture organizzative e procedure operative adeguate allo specifico contesto. Geox si è dotata di strumenti di indirizzo e di valutazione del Sistema di Controllo Interno, attribuendo ad attori ben determinati specifiche responsabilità.

L’Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto, coerentemente con i principi di funzionamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi relativo al processo di informativa finanziaria, identificano annualmente i principali rischi ivi gravanti in modo prudente e scrupoloso (c.d. *attività di scoping*). Il processo di identificazione dei rischi passa attraverso l’individuazione delle società del Gruppo e dei flussi operativi suscettibili di errori materiali, o di frode, con riferimento alle grandezze economiche che confluiscono in voci del bilancio civilistico di Geox S.p.A. e/o nel bilancio consolidato. Le società e i processi ritenuti significativi con riferimento al processo di informativa finanziaria sono identificati mediante analisi quantitative e qualitative. L’identificazione dei rischi è operata attraverso una loro classificazione basata sulle fonti di rischio principali identificate periodicamente dall’Amministratore Incaricato al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi. Le attività di controllo sono le politiche e le procedure che garantiscono al management la corretta implementazione delle risposte al rischio. Le attività di controllo si attuano in tutta l’organizzazione aziendale, ad ogni livello gerarchico e funzionale. La valutazione dei controlli avviene analizzando il corretto disegno delle attività di controllo stesse e la loro effettiva ed efficace applicazione del corso del tempo. In relazione al processo di informativa finanziaria, le attività di controllo sono valutate in due sessioni semestrali seguite, eventualmente, da altrettante fasi di follow-up qualora siano identificate delle criticità.

Riepilogando, gli attori principali del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi nel processo di informativa finanziaria sono:

- Il Dirigente Preposto ex Art. 154-bis del TUF, che ha la responsabilità di definire e valutare l’effettiva applicazione di specifiche procedure di controllo a presidio dei rischi nel processo di formazione dei documenti contabili.

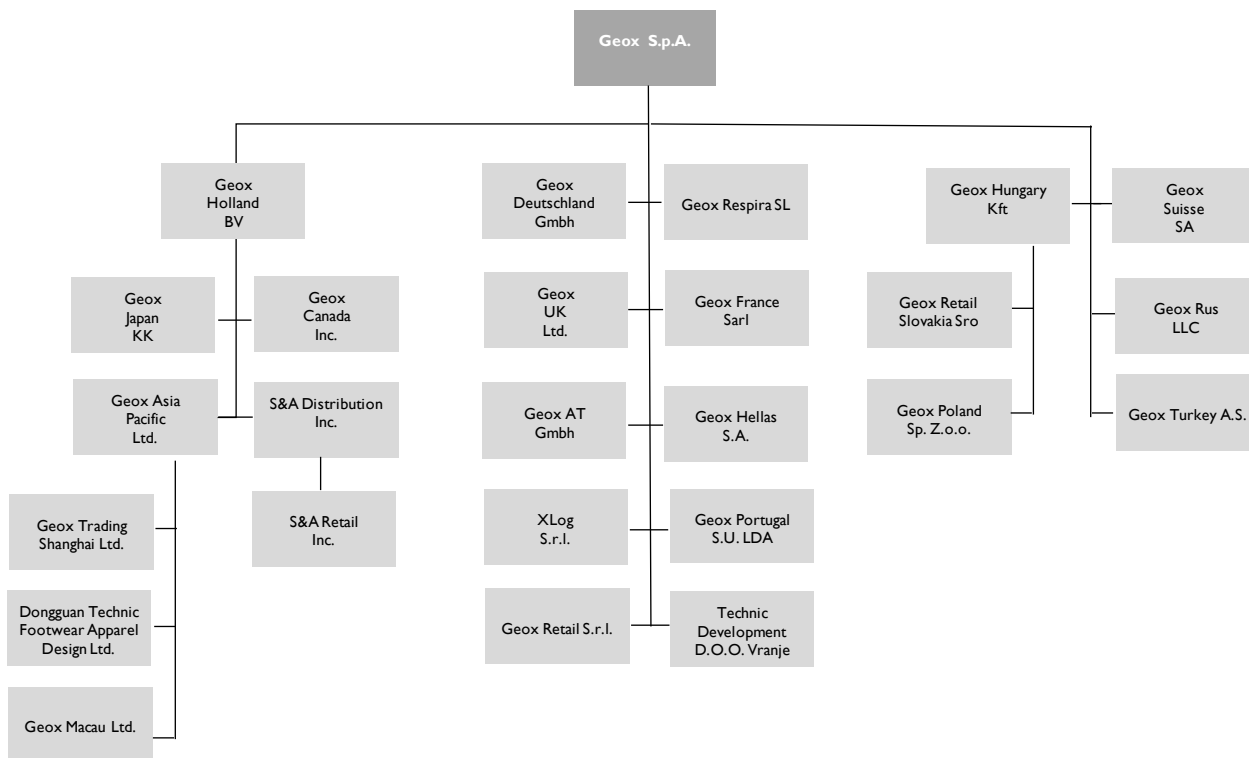
- L'Internal Auditing che, mantenendo obiettività e indipendenza, fornisce consulenza metodologica nell'attività di verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure di controllo definite dal Dirigente Preposto. Nella più ampia attività di valutazione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi aziendali, inoltre, l'Internal Auditing segnala ogni circostanza rilevante di cui venga a conoscenza al Comitato Controllo Rischi, oltre che al Dirigente Preposto qualora tali circostanze attenessero al processo di informativa finanziaria. A far data dal 1 Settembre 2015, si è concluso il processo di selezione del nuovo Responsabile Internal Audit. La nomina è stata ratificata nel corso del Consiglio di Amministrazione del 12 Novembre 2015. La mansione viene adeguatamente svolta nel rispetto delle previsioni del Piano di Internal Audit.
- L'Amministratore incaricato di sovrintendere alle funzionalità del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, in quanto principale attore delle iniziative in tema di valutazione e gestione dei rischi aziendali.
- Il Comitato Controllo Rischi, che analizza le risultanze delle attività di audit sul Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi e relaziona periodicamente il C.d.A. sulle eventuali azioni da intraprendere.
- L'Organismo di Vigilanza ex-D. Lgs 231/01, che interviene nell'ambito delle sue attività di vigilanza sui reati societari previsti dal D. Lgs 231/01, identificando scenari di rischio e verificando in prima persona il rispetto dei presidi di controllo. L'Organismo di Vigilanza, inoltre, monitora il rispetto e l'applicazione del Codice Etico di Gruppo.

Il Gruppo ha da tempo adottato un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ex-D. Lgs 231/01 che ha costantemente provveduto ad integrare con le nuove fattispecie di reato rilevanti ai fini del D. Lgs. 231/01, da ultimo in data 12 Novembre 2015. In particolare, il processo di formazione dell'informativa finanziaria è presidiato attraverso specifiche attività di controllo lungo i processi aziendali che contribuiscono alla formazione dei valori iscritti a bilancio. Tali attività di controllo afferiscono sia alle aree più strettamente legate al business (processi di vendita, acquisto, magazzino, ecc.) sia alle aree di supporto alla gestione delle scritture contabili (processi chiusura di bilancio, di governo dei sistemi informativi, ecc.). Le procedure di controllo suddette sono definite dal Dirigente Preposto e dallo stesso soggetto vengono verificate periodicamente in relazione alla loro effettiva applicazione. L'esito delle valutazioni del Dirigente Preposto è riportato nell'attestazione di cui al comma 5 e al comma 5-bis dell'art. 154-bis del TUF.



## La struttura del Gruppo

Viene di seguito riportata la struttura del Gruppo al 31 dicembre 2015:



La struttura del Gruppo, controllato dalla holding operativa Geox S.p.A., è suddivisa in tre macro-gruppi di società:

- **Società distributive extra-UE.** Hanno il compito di sviluppare e presidiare completamente il business nei mercati di riferimento. Operano in base a contratti di licenza o distribuzione stipulati con la Capogruppo.
- **Società commerciali UE.** Hanno avuto inizialmente il compito di prestare servizi commerciali di customer service e di coordinamento della rete di vendita a favore della Capogruppo, che distribuisce direttamente i prodotti a livello wholesale. Successivamente, hanno anche prestato servizi di gestione e sviluppo della rete di negozi monomarca sempre a favore della Capogruppo.
- **Società distributive Europee.** Hanno il compito di sviluppare e presidiare il territorio di competenza nell'ottica di fornire un migliore servizio alla clientela andando ad aumentare la presenza diretta del Gruppo tramite forze di vendita localizzate e investimenti in show room di riferimento più vicine al mercato. Le società distributive di Svizzera, Russia e Turchia, inoltre, hanno il compito di soddisfare le esigenze di acquisto di un prodotto commercializzabile immediatamente nel territorio, avendo già adempiuto alle pratiche doganali.

## Principali rischi ed incertezze cui Geox S.p.A. e il Gruppo sono esposti

### Rischi di business

In termini di rischi di business il Gruppo è esposto:

- all'impatto derivante dal contesto macroeconomico nonché politico e sociale, in termini di cambiamenti nel potere di acquisto dei consumatori, del loro livello di fiducia e nella loro propensione al consumo;
- ai mutamenti nella regolamentazione nazionale ed internazionale;
- alle condizioni climatiche;
- ai cambiamenti dei gusti e delle preferenze dei clienti nelle diverse aree geografiche in cui il Gruppo opera;
- all'immagine, alla percezione e alla riconoscibilità del marchio Geox da parte dei propri consumatori;
- all'incertezza circa la capacità del management di delineare ed implementare con successo la propria strategia industriale, commerciale e distributiva;
- all'incertezza circa la capacità di mantenere l'attuale rete distributiva, nonché dalla capacità del Gruppo Geox di espandere ulteriormente la rete dei propri negozi monomarca acquisendo la disponibilità di nuovi spazi;
- all'incertezza circa la capacità di trattenere, attrarre e incentivare risorse qualificate;
- alle politiche concorrenziali messe in atto dai competitor ed al possibile ingresso di nuovi player nel mercato.

### Rischi finanziari

Il Gruppo Geox monitora costantemente i rischi finanziari cui è esposto in modo da valutare anticipatamente eventuali possibili impatti negativi degli stessi ed intraprendere adeguate azioni correttive volte a mitigare o correggere i rischi in questione. Il Gruppo è esposto a una varietà di rischi di natura finanziaria: rischio di credito, rischio di tasso di interesse, rischio cambio e il rischio di liquidità.

Tali rischi vengono gestiti e coordinati a livello della Capogruppo sulla base di politiche di copertura che contemplano anche l'utilizzo di strumenti derivati con il fine di minimizzare gli effetti derivanti dalla fluttuazione dei cambi (specialmente del dollaro americano).

#### *Rischi di credito*

Il Gruppo Geox tende a ridurre il più possibile il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti adottando politiche di credito volte a concentrare le vendite su clienti affidabili e solvibili. In particolare, le procedure di gestione del credito implementate dal Gruppo, che prevedono l'utilizzo di contratti con primarie società di assicurazione crediti, la valutazione delle informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti, l'inserimento di limiti di esposizione per cliente e lo stretto controllo del rispetto dei termini di pagamento, permettono di ridurre la concentrazione del credito e il rischio relativo.

L'esposizione creditoria risulta inoltre suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

#### *Rischio di tasso di interesse*

L'indebitamento verso il sistema bancario espone il Gruppo al rischio di variazioni dei tassi di interesse. In particolare, i finanziamenti a tasso variabile sono soggetti a un rischio di cambiamento dei flussi di cassa.

Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse ma, considerate le passate aspettative di riduzione dei tassi di interesse e la breve scadenza del debito, il Gruppo non ha ritenuto di porre in essere politiche di copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse.

#### *Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio*

Lo svolgimento da parte del Gruppo Geox della propria attività anche in paesi esterni all'area euro rende rilevante il fattore relativo all'andamento dei cambi. Il Gruppo definisce in via preliminare l'ammontare del rischio di cambio sulla base del budget di periodo e provvede successivamente alla copertura di tale rischio in maniera graduale, durante il processo di acquisizione degli ordini, nella misura in cui gli ordini corrispondono alle previsioni del budget. La copertura viene realizzata mediante appositi contratti a termine e diritti di opzione per l'acquisto e la vendita di valuta. Il Gruppo ritiene che le politiche di gestione e contenimento di tale rischio adottate siano adeguate. Tuttavia, non può escludersi che repentine fluttuazioni nei tassi di cambio possano avere conseguenze sui risultati operativi del Gruppo Geox.

*Rischio di liquidità*

Il rischio in esame si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche sostenibili, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo Geox sono costantemente monitorati a livello centrale sotto il controllo della tesoreria di Gruppo al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

## Andamento economico di Geox S.p.A.

### Risultati economici di sintesi

Nel 2015 la Società ha riportato i seguenti risultati:

- Ricavi netti pari a euro 596,5 milioni, rispetto a euro 559,4 milioni del 2014;
- EBITDA di euro 34,8 milioni, rispetto a euro 12,6 milioni del 2014, con un'incidenza sui ricavi del 5,8%;
- Risultato operativo di euro 15,2 milioni, rispetto a euro -8,8 milioni del 2014, con un'incidenza sui ricavi del 2,5%;
- Risultato netto di euro 10,3 milioni, rispetto a euro -7,6 milioni del 2014, con un'incidenza sui ricavi dell'1,7%.

Questi risultati, ottenuti in un contesto macroeconomico non facile, sono la dimostrazione della forza del brand GEOX, del carattere distintivo della tecnologia e della buona accoglienza dei prodotti da parte dei consumatori che ne apprezzano lo stile e il benessere.

Di seguito viene riportato il conto economico del 2015 confrontato con il 2014:

(Migliaia di euro)	2015	%	2014	%
<b>Ricavi netti</b>	<b>596.481</b>	<b>100,0%</b>	<b>559.357</b>	<b>100,0%</b>
Costo del venduto	(371.099)	(62,2%)	(362.075)	(64,7%)
<b>Margine lordo</b>	<b>225.382</b>	<b>37,8%</b>	<b>197.282</b>	<b>35,3%</b>
Costi di vendita e distribuzione	(42.664)	(7,2%)	(43.299)	(7,7%)
Costi generali ed amministrativi	(124.917)	(20,9%)	(124.785)	(22,3%)
Pubblicità e promozioni	(42.591)	(7,1%)	(37.950)	(6,8%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>15.210</b>	<b>2,5%</b>	<b>(8.752)</b>	<b>(1,6%)</b>
Oneri e proventi finanziari	(4.166)	(0,7%)	(4.601)	(0,8%)
Svalutazioni partecipazioni	(4.400)	(0,7%)	(3.000)	(0,5%)
Dividendi	9.967	1,7%	6.115	1,1%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>16.611</b>	<b>2,8%</b>	<b>(10.238)</b>	<b>(1,8%)</b>
Imposte	(6.268)	(1,1%)	2.634	0,5%
Tax rate	38%		26%	
<b>Risultato netto</b>	<b>10.343</b>	<b>1,7%</b>	<b>(7.604)</b>	<b>(1,4%)</b>
<b>EBITDA</b>	<b>34.770</b>	<b>5,8%</b>	<b>12.625</b>	<b>2,3%</b>

L'EBITDA è pari al Risultato operativo più ammortamenti e svalutazioni ed è direttamente desumibile dai prospetti di bilancio integrati dalle relative Note illustrative.

### Disclaimer

La presente relazione, ed in particolare la Sezione intitolata "Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo", contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

## **Ricavi**

I ricavi del 2015 hanno registrato un incremento del 6,6% a euro 596,5 milioni.

## **Costo del venduto e margine lordo**

Il costo del venduto è stato pari al 62,2% dei ricavi rispetto al 64,7% dell'esercizio 2014, determinando un margine lordo del 37,8% (35,3% nell'esercizio precedente).

Il miglioramento del margine lordo, in linea con le attese del management, è dovuto ad un aumento della marginalità delle vendite e alle azioni implementate in termini di mix di prodotto, canale e prezzo.

## **Costi operativi e risultato operativo (EBIT)**

I costi di vendita e distribuzione riportano un'incidenza percentuale sulle vendite pari al 7,2% (7,7% nel 2014).

I costi generali e amministrativi si attestano a euro 124,9 milioni, rispetto a euro 124,8 milioni del 2014, con un'incidenza percentuale sulle vendite del 20,9% rispetto al 22,3% del 2014.

I costi di pubblicità e promozione si attestano al 7,1% dei ricavi contro il 6,8% del 2014.

Il risultato operativo (EBIT) si attesta a euro 15,2 milioni, pari al 2,5% dei ricavi contro euro -8,8 milioni del 2014 (-1,6% dei ricavi).

## **Risultato operativo lordo (EBITDA)**

Il Risultato operativo lordo (EBITDA) si attesta a euro 34,8 milioni, pari al 5,8% dei ricavi, rispetto a euro 12,6 milioni del 2014 (pari a 2,3% dei ricavi).

## **Imposte e tax rate**

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2015 risultano essere pari a euro 6,3 milioni con un tax rate del 38% rispetto al 26% dell'esercizio precedente.

Si segnala come, in seguito alla riduzione dell'aliquota IRES, a decorrere dal periodo d'imposta 2017, dal 27,5% al 24%, prevista dalla Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), si sia proceduto a rettificare le imposte anticipate e differite i cui rilasci sono previsti nell'esercizio 2017 e seguenti. L'effetto di tale modifica di aliquota ha comportato un incremento di euro 1.947 mila, pari all'11,7%, del carico fiscale dell'esercizio.

## La situazione patrimoniale e finanziaria di Geox S.p.A.

La tabella che segue riepiloga i principali dati patrimoniali di Geox S. p. A. riclassificati:

(Migliaia di euro)	31-12-2015	31-12-2014
Immobilizzazioni immateriali	29.141	30.330
Immobilizzazioni materiali	19.477	22.458
Partecipazioni	76.203	74.687
Altre attività non correnti, nette	32.025	38.670
<b>Attività non correnti</b>	<b>156.846</b>	<b>166.145</b>
<b>Capitale circolante netto operativo</b>	<b>162.668</b>	<b>183.985</b>
<b>Altre attività (passività) correnti, nette</b>	<b>1.461</b>	<b>2.546</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>320.975</b>	<b>352.676</b>
Patrimonio netto	392.137	392.405
Fondi TFR, fondi rischi e oneri	5.326	6.477
Posizione finanziaria netta	(76.488)	(46.206)
<b>Capitale investito</b>	<b>320.975</b>	<b>352.676</b>

La situazione patrimoniale e finanziaria della Società evidenzia una posizione finanziaria positiva pari a euro 76,5 milioni.

La tabella che segue mostra la composizione e l'evoluzione del capitale circolante netto operativo e delle altre attività (passività) correnti:

(Migliaia di euro)	31-12-2015	31-12-2014
Rimanenze	218.820	213.882
Crediti verso clienti	163.298	145.196
Debiti verso fornitori	(219.450)	(175.093)
<b>Capitale circolante netto operativo</b>	<b>162.668</b>	<b>183.985</b>
<b>% sul totale ricavi</b>	<b>27,3%</b>	<b>32,9%</b>
Debiti tributari	(2.873)	(2.752)
Altre attività correnti non finanziarie	24.327	26.164
Altre passività correnti non finanziarie	(19.993)	(20.866)
<b>Altre attività (passività) correnti, nette</b>	<b>1.461</b>	<b>2.546</b>

Il rapporto del capitale circolante netto operativo sui ricavi si è attestato al 27,3% rispetto al 32,9% del 2014.

Tale variazione è imputabile principalmente alla efficiente gestione delle tempistiche di pagamento verso i fornitori che hanno totalmente compensato gli incrementi delle rimanenze e dei crediti verso clienti funzionali all'aumento del volume d'affari registrato nell'esercizio.

La tabella che segue riporta il rendiconto finanziario di Geox S. p. A. riclassificato:

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<b>Utile netto</b>	<b>10.343</b>	<b>(7.604)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	19.560	21.377
Altre rettifiche non monetarie	(3.089)	8.518
	<b>26.814</b>	<b>22.291</b>
Variazione capitale circolante netto operativo	32.493	13.984
Variazione altre attività/passività correnti	2.346	(3.114)
<b>Cash flow attività operativa</b>	<b>61.653</b>	<b>33.161</b>
Investimenti netti in partecipazioni	(4.516)	(2.248)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali	(15.541)	(15.861)
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali	151	1.849
<b>Investimenti netti</b>	<b>(19.906)</b>	<b>(16.260)</b>
<b>Free cash flow</b>	<b>41.747</b>	<b>16.901</b>
<b>Variazione posizione finanziaria netta</b>	<b>41.747</b>	<b>16.901</b>
<b>Posizione finanziaria netta iniziale - ante fair value contratti derivati</b>	<b>18.137</b>	<b>1.236</b>
Variazione posizione finanziaria netta	41.747	16.901
<b>Posizione finanziaria netta finale- ante fair value contratti derivati</b>	<b>59.884</b>	<b>18.137</b>
Valutazione al fair value contratti derivati	16.604	28.069
<b>Posizione finanziaria netta finale</b>	<b>76.488</b>	<b>46.206</b>

L'esercizio 2015 presenta un miglioramento del free cash flow che passa da euro 16.901 mila a euro 41.747 mila. Tale risultato è stato raggiunto principalmente grazie alle dinamiche del capitale circolante netto che hanno anche permesso un incremento degli investimenti netti nell'esercizio garantendo comunque un miglioramento significativo della posizione finanziaria netta.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali sono riepilogati nella seguente tabella:

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Marchi e brevetti	1.092	893
Aperture e rinnovi Geox Shops	3.128	5.047
Attrezzature industriali	2.284	1.772
Impianti industriali	252	114
Uffici, arredo sedi e altri investimenti	1.689	1.562
Information technology	7.096	6.473
<b>Totale</b>	<b>15.541</b>	<b>15.861</b>

La tabella che segue mostra la composizione della posizione finanziaria netta:

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>31-12-2015</b>	<b>31-12-2014</b>
Cassa e valori equivalenti	23.454	22.596
Attività finanziarie correnti - esclusi contratti derivati	90.084	62.307
Debiti verso banche e altri finanziatori	(22.175)	(55.488)
Passività finanziarie correnti - esclusi contratti derivati	(21.417)	(11.216)
<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>69.946</b>	<b>18.199</b>
Debiti finanziari non correnti	(10.062)	(62)
<b>Posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>(10.062)</b>	<b>(62)</b>
<b>Posizione finanziaria netta - ante <i>fair value</i> contratti derivati</b>	<b>59.884</b>	<b>18.137</b>
Valutazione al <i>fair value</i> contratti derivati	16.604	28.069
<b>Posizione finanziaria netta finale</b>	<b>76.488</b>	<b>46.206</b>

La posizione finanziaria netta prima della valutazione al *fair value* dei contratti derivati passa da euro 18,1 milioni a euro 59,9 milioni del 31 dicembre 2015. Al netto della valutazione dei contratti derivati, che incidono positivamente per euro 16,6 milioni (positivamente per euro 28,1 milioni al 31 dicembre 2014) la posizione finanziaria netta passa dagli euro 46,2 milioni del 31 dicembre 2014 agli euro 76,5 milioni del 31 dicembre 2015.



## Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Si precisa ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs 127 2 d), che il Gruppo non detiene direttamente né indirettamente azioni proprie o di società controllanti e che nel corso dell'esercizio non ha acquisito né alienato azioni proprie o di società controllanti.

## Stock Option

L'Assemblea Straordinaria della Società, in data 18 dicembre 2008, ha deliberato un aumento del capitale sociale, scindibile, ad efficacia progressiva ed a pagamento, con esclusione del diritto d'opzione, per un importo nominale massimo di euro 1.200.000, mediante emissione di massime n. 12.000.000 azioni ordinarie, da destinare al servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria (stock option plan) riservati ad amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società controllate dalla Società, al fine di incentivare il perseguimento dei piani di medio periodo da parte dei beneficiari, di aumentarne la fidelizzazione nei confronti dell'azienda e di favorire il miglioramento delle relazioni aziendali.

Alla data della presente relazione sono in essere due cicli di piani di stock option. Tali cicli si compongono di un periodo di maturazione delle Opzioni a decorrere dalla data di assegnazione delle Opzioni medesime (chiamato "*vesting period*") e di un periodo massimo per l'esercizio delle Opzioni stesse (chiamato "*exercise period*"). Pertanto, le Opzioni non maturate, o comunque non esercitate, entro l'Expiration Date si intenderanno estinte ad ogni effetto con reciproca liberazione della Società e del Partecipante interessato da ogni obbligo e responsabilità.

L'esercitabilità delle Opzioni, che viene determinata tranche per tranche, è subordinata al raggiungimento dei risultati di performance, cumulati nei rispettivi *vesting period*, con riferimento ad indici economici, come risultanti dai piani industriali consolidati del Gruppo Geox.

- Il primo, approvato dall'Assemblea del 22 dicembre 2011, ha per oggetto un numero massimo di opzioni pari a 2.830.000 e prevede due cicli di assegnazione di opzioni, 2011 e 2012. Sono stati assegnati nel 2011 un numero di 1.780.000 diritti di opzione e 500.000 nel 2012, il cui prezzo di esercizio è pari al valore normale delle azioni al momento dell'offerta dei diritti d'opzione, come definito dall'art. 9 T.U.I.R. 917/86, pari rispettivamente a euro 2,29 e euro 2,08. Il *vesting period* minimo è di 3 anni mentre l'*exercise period* termina con il 31 marzo del 2020. L'esercitabilità delle Opzioni è subordinata al raggiungimento dei risultati di EBIT (Earning Before Interest and Tax) come risultanti dai piani industriali consolidati del Gruppo Geox.
- Il secondo, approvato dall'Assemblea del 22 dicembre 2014, ha per oggetto un numero massimo di opzioni pari a 3.150.000 e prevede un ciclo di assegnazione di opzioni da effettuarsi entro il mese di dicembre 2014. Sono stati assegnati un numero di 2.261.550 diritti di opzione, il cui prezzo di esercizio è stato determinato prendendo a riferimento la media aritmetica dei prezzi ufficiali del titolo Geox nei trenta giorni precedenti l'approvazione del Piano Industriale 2014-2016, pari rispettivamente a euro 2,039. Il *vesting period* è di 3 anni, e termina con l'approvazione del bilancio consolidato relativo all'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, mentre l'*exercise period* termina con il 31 dicembre del 2020. L'esercitabilità delle Opzioni è subordinata al raggiungimento dei risultati di Utile Netto come risultanti dai piani industriali consolidati del Gruppo Geox.

Si segnala come piano approvato dal C.d.A. del 15 dicembre 2005, che prevedeva un ciclo di assegnazione di opzioni da effettuarsi a partire dal mese di dicembre 2005, aveva un *exercise period* che terminava con il 31 dicembre 2015. Pertanto i diritti maturati, ma non esercitati a tale data, si sono estinti.

Di seguito si riepilogano le *stock option* attribuite agli amministratori della Capogruppo e ai Dirigenti con responsabilità strategiche:

(A) Nome e Cognome	(B) Carica ricoperta	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso del periodo		
		(1) Numero opzioni	(2) Prezzo medio di esercizio	(3) Scadenza media	(4) Numero opzioni	(5) Prezzo medio di esercizio	(6) Scadenza media
Giorgio Presca	Amministratore Delegato	250.000	2,29	2020	-	-	-
Giorgio Presca	Amministratore Delegato	500.000	2,08	2020	-	-	-
Giorgio Presca	Amministratore Delegato	554.564	2,039	2020	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche		19.000	9,17	2015	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche		180.000	2,29	2020	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche		925.548	2,039	2020	-	-	-

(A) Nome e Cognome	Opzioni esercitate nel corso del periodo			Opzioni scadute nel 2015 (*)	Opzioni detenute alla fine del periodo		
	(7) Numero opzioni	(8) Prezzo medio di esercizio	(9) Prezzo medio di esercizio	(10) Numero opzioni	(11)=1+4-7-10 Numero opzioni	(12) Prezzo medio di esercizio	(13) Scadenza
Giorgio Presca	-	-	-	-	250.000	2,29	2020
Giorgio Presca	-	-	-	-	500.000	2,08	2020
Giorgio Presca	-	-	-	-	554.564	2,039	2020
Dir. Resp. Strat.	-	-	-	19.000	-	9,17	2015
Dir. Resp. Strat.	-	-	-	90.000	90.000	2,29	2020
Dir. Resp. Strat.	-	-	-	84.141	841.407	2,039	2020

(\*) Opzioni rese libere per cessazione del rapporto, per la decorrenza del termine di *exercise period*, o per il non raggiungimento dei risultati di performance (EBIT) stabiliti dai Piani.

## Rapporti con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nella Nota 32 del Bilancio d'esercizio.

Geox S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento esercitata da altro soggetto o entità. Pur essendo controllata al 71,10% da LIR S.r.l., Geox S.p.A. infatti ha posto in essere le verifiche richieste ai sensi degli artt. 2497 e ss.

c.c. e ha constatato che la controllante non risulta aver mai imposto alla controllata strategie di mercato vincolanti né aver mai avocato a sé la gestione dei rapporti con le istituzioni pubbliche e private per conto della stessa, avendo la Società ed il suo Consiglio provveduto in piena autonomia a definire i piani strategici, industriali e finanziari, ad esaminare ed approvare le sue politiche finanziarie, nonché a valutare l'adeguatezza del suo assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Pertanto, anche in considerazione del fatto che non sussiste alcuna stretta contiguità né complementarità delle attività economiche di Geox S.p.A. con quelle di LIR S.r.l., né strumentalità al perseguimento di un unico comune interesse dei programmi operativi di tali società, Geox S.p.A. ha ritenuto che non sussista in concreto l'esercizio di un'attività di direzione e coordinamento di LIR S.r.l. su di essa ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c..

## **Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Il Gruppo ha mantenuto nel 2015 un trend decisamente positivo. Nonostante permangano alcune incertezze sulla crescita economica mondiale, si intravedono discreti segnali di miglioramento che rafforzano la fiducia del Management nell'ottenimento di una buona crescita dei ricavi e della redditività del Gruppo. La strategia appare corretta, la crescita nei mercati principali è solida, e anche la redditività operativa si sta muovendo nella giusta direzione grazie anche alla razionalizzazione della rete dei negozi e ai risultati delle azioni intraprese dal Management in termini di efficienza e specializzazione.

In relazione all'evoluzione prevedibile della gestione il management evidenzia come si debba tener conto di alcuni fattori importanti:

- i. in relazione al primo semestre del 2016 la raccolta ordini nel canale multimarca conferma una solida crescita con un portafoglio ordini della stagione Primavera/Estate che registra, ad oggi, un progresso del 10%;
- ii. il management sta inoltre perseguendo la realizzazione dei piani previsti riguardanti l'aumento della marginalità, attraverso specifiche azioni sul mix di prodotto, canale e prezzo e il miglioramento delle vendite comparabili sia dei negozi diretti che in franchising.

Il management ritiene, pertanto, che questi fattori fortemente positivi rafforzino e confermino la correttezza della strategia perseguita e che, in caso di conferma della crescita di fatturato ipotizzata e dell'atteso miglioramento dell'efficienza del business, essi andranno a mitigare la diluizione percentuale del margine industriale indotta dall'incremento del costo dei prodotti dovuto all'apprezzamento del dollaro sull'euro portando, in ogni caso, ad un leggero aumento in valore assoluto del margine stesso rispetto all'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato il Piano Strategico 2016-2018, incentrato sull'evoluzione della visione strategica del Brand, sull'innovazione di prodotto, sull'accelerazione del percorso di crescita, sul bilanciamento geografico del business con una espansione anche nelle aree legate al dollaro, sulle positive evidenze della messa a regime della nuova piattaforma produttiva in Europa e sulle ulteriori efficienze derivanti dall'ottimizzazione della strategia di sourcing internazionale per puntare ad una crescita sostenibile e profittevole.

## **Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 di GEOX S.p.A. – Proposte di deliberazione**

Signori Azionisti,

a conclusione della nostra relazione, confidando nel Vostro consenso all'impostazione e ai criteri adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2015, Vi proponiamo:

1. di approvare il bilancio al 31 dicembre 2015;
2. di destinare agli Azionisti un dividendo lordo di euro 0,06 per un importo complessivo, che tiene conto delle nr. 259.207.331 azioni in circolazione alla data odierna, di euro 15.552.439,86, a valere sull'utile netto dell'esercizio 2015 per euro 10.342.530,89 e a valere sulla riserva straordinaria per euro 5.209.908,97. Il pagamento del dividendo, se approvato dall'Assemblea, avrà luogo a partire dal giorno 25 maggio 2016 (con stacco cedole il 23 maggio e *record date* il 24 maggio).

Milano, 25 Febbraio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Dr. Mario Moretti Polegato



# PROSPETTI DI BILANCIO E NOTE ESPLICATIVE

**Prospetti di bilancio**
**Conto economico**

(Migliaia di euro)	Note	2015	di cui parti correlate	2014	di cui parti correlate
<b>Ricavi netti</b>	4-32	<b>596.481</b>	217.318	<b>559.357</b>	217.117
Costo del venduto	32	(371.099)	(20.093)	(362.075)	(20.845)
<b>Margine lordo</b>		<b>225.382</b>		<b>197.282</b>	
Costi di vendita e distribuzione	32	(42.664)	(28.361)	(43.299)	(27.487)
Costi generali ed amministrativi	5-32	(124.917)	(23.072)	(124.785)	(25.798)
Pubblicità e promozioni	32	(42.591)	(5.807)	(37.950)	(2.678)
<b>Risultato operativo</b>		<b>15.210</b>		<b>(8.752)</b>	
Oneri e proventi finanziari	8-32	(4.166)	867	(4.601)	523
Svalutazioni partecipazioni	32	(4.400)	(4.400)	(3.000)	(3.000)
Dividendi	32	9.967	9.967	6.115	6.115
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>16.611</b>		<b>(10.238)</b>	
Imposte	9	(6.268)	-	2.634	-
<b>Risultato netto</b>		<b>10.343</b>		<b>(7.604)</b>	
Utile/(Perdita) consolidato per azione (euro)	10	0,04		(0,01)	
Utile/(Perdita) consolidato per azione diluito (euro)	10	0,04		(0,01)	

**Conto economico complessivo**

(Migliaia di euro)	2015	di cui parti correlate	2014	di cui parti correlate
<b>Risultato netto</b>	<b>10.343</b>		<b>(7.604)</b>	
<b>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto:</b>				
Utile (Perdita) netta attuariale su piani a benefici definiti	76	-	(247)	-
<b>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto:</b>				
Utile (Perdita) netta dalla valutazione <i>Cash Flow Hedge</i>	(10.622)	-	22.509	-
<b>Risultato complessivo netto</b>	<b>(203)</b>		<b>14.658</b>	

**Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria**

(Migliaia di euro)	Note	31-12-2015	di cui parti correlate	31-12-2014	di cui parti correlate
<b>ATTIVO:</b>					
Immobilizzazioni immateriali	11	29.141	-	30.330	-
Immobilizzazioni materiali	12	19.477	-	22.458	-
Partecipazioni	13	76.203	76.203	74.687	74.687
Imposte differite attive	14	29.910	-	39.096	-
Altre attività non correnti	15	6.965	-	8.202	-
<b>Attività non correnti</b>		<b>161.696</b>		<b>174.773</b>	
Rimanenze	16	218.820	-	213.882	-
Crediti verso clienti	17-32	163.298	108.422	145.196	97.596
Altre attività correnti non finanziarie	18-32	24.327	3.689	26.164	3.984
Attività finanziarie correnti	19-31-32	107.165	90.029	91.816	62.126
Cassa e valori equivalenti	20	23.454	-	22.596	-
<b>Attività correnti</b>		<b>537.064</b>		<b>499.654</b>	
<b>Totale attivo</b>		<b>698.760</b>		<b>674.427</b>	
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO:</b>					
Capitale sociale	21	25.921	-	25.921	-
Altre riserve	21	355.873	-	374.088	-
Risultato dell'esercizio	21	10.343	-	(7.604)	-
<b>Patrimonio netto</b>		<b>392.137</b>		<b>392.405</b>	
Fondo TFR	22	1.561	-	1.725	-
Fondo imposte differite	14	2.859	-	6.880	-
Fondi rischi e oneri	23	3.765	-	4.752	-
Debiti finanziari non correnti	24	10.062	-	62	-
Altri debiti non correnti	25	1.991	-	1.748	-
<b>Passività non correnti</b>		<b>20.238</b>		<b>15.167</b>	
Debiti verso fornitori	26-32	219.450	44.972	175.093	47.181
Altre passività correnti non finanziarie	27-32	19.993	9.808	20.866	8.411
Debiti tributari	28-32	2.873	258	2.752	-
Passività finanziarie correnti	19-31-32	21.894	21.357	12.656	11.178
Debiti verso banche e altri finanziatori	29	22.175	-	55.488	-
<b>Passività correnti</b>		<b>286.385</b>		<b>266.855</b>	
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>		<b>698.760</b>		<b>674.427</b>	

**Rendiconto finanziario**

(Migliaia di euro)	Note	2015	2014
<b>FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:</b>			
<b>Utile netto</b>	21	<b>10.343</b>	<b>(7.604)</b>
<b>Rettifiche per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide generate (utilizzate) dalla gestione operativa:</b>			
Ammortamenti e svalutazioni	6	19.560	21.377
Accantonamento (utilizzo) fondo imposte differite e altri fondi		(4.150)	12.474
Trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio - netto		(88)	(112)
Svalutazioni partecipazioni controllate		4.400	3.000
Altre rettifiche non monetarie		(3.251)	(6.844)
		<b>16.471</b>	<b>29.895</b>
<b>Variazioni nelle attività e passività:</b>			
Crediti verso clienti		(7.919)	(11.693)
Altre attività		3.074	(4.675)
Rimanenze di magazzino		(3.945)	10.441
Debiti verso fornitori		44.357	15.236
Altre passività		(849)	1.447
Debiti tributari		121	114
		<b>34.839</b>	<b>10.870</b>
<b>Flussi di cassa generati dall'attività operativa</b>		<b>61.653</b>	<b>33.161</b>
<b>FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	11	(7.719)	(7.094)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	12	(7.822)	(8.767)
Investimenti netti in partecipazioni	13	(4.516)	(2.248)
		<b>(20.057)</b>	<b>(18.109)</b>
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali		151	1.849
(Investimenti) disinvestimenti di attività finanziarie		(27.777)	12.763
<b>Flussi di cassa utilizzati dall'attività di investimento</b>		<b>(47.683)</b>	<b>(3.497)</b>
<b>FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE:</b>			
Incremento (riduzione) netta linee di credito		10.221	(42.644)
Finanziamenti passivi:			
- Assunzioni		35.000	20.000
- Rimborsi		(58.333)	(3.000)
<b>Flussi di cassa utilizzati dall'attività finanziaria</b>		<b>(13.112)</b>	<b>(25.644)</b>
<b>Incremento (decremento) nei conti cassa e valori equivalenti</b>		<b>858</b>	<b>4.020</b>
<b>Cassa e valori equivalenti all'inizio del periodo</b>	20	<b>22.596</b>	<b>18.576</b>
<b>Cassa e valori equivalenti alla fine del periodo</b>	20	<b>23.454</b>	<b>22.596</b>
<b>Informazioni supplementari al rendiconto finanziario:</b>			
- Ammontare pagato nel periodo per interessi		3.134	2.950
- Ammontare incassato nel periodo per interessi		1.266	1.064
- Ammontare pagato nel periodo per imposte		-	-
- Ammontare incassato nel periodo per dividendi		9.967	6.115



### Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(Migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di sovrapprezzo	Riserva di cash flow hedge	Riserva per stock option	Altre riserve	Risultati eser. prec. a nuovo	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
<b>Saldo al 31-12-13</b>	<b>25.921</b>	<b>5.184</b>	<b>244.147</b>	<b>(4.793)</b>	<b>1.176</b>	<b>150</b>	<b>135.479</b>	<b>(29.582)</b>	<b>377.682</b>
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	-	(29.582)	29.582	-
Movimenti stock option	-	-	-	-	(687)	-	752	-	65
Risultato complessivo	-	-	-	22.509	-	-	(247)	(7.604)	14.658
<b>Saldo al 31-12-14</b>	<b>25.921</b>	<b>5.184</b>	<b>244.147</b>	<b>17.716</b>	<b>489</b>	<b>150</b>	<b>106.402</b>	<b>(7.604)</b>	<b>392.405</b>
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	-	(7.604)	7.604	-
Movimenti stock option	-	-	-	-	(489)	-	424	-	(65)
Risultato complessivo	-	-	-	(10.622)	-	-	76	10.343	(203)
<b>Saldo al 31-12-15</b>	<b>25.921</b>	<b>5.184</b>	<b>244.147</b>	<b>7.094</b>	<b>-</b>	<b>150</b>	<b>99.298</b>	<b>10.343</b>	<b>392.137</b>

## Note esplicative

### I. Informazioni societarie ed attività di direzione e coordinamento

Geox S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia ed è controllata da Lir S.r.l..

Geox S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento esercitata da altro soggetto o entità per le motivazioni illustrate nella Relazione degli Amministratori alla quale si rimanda.

La pubblicazione del bilancio individuale di Geox S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2016.

Geox S.p.A. è la holding operativa del Gruppo Geox. La Società svolge attività di coordinamento di produzione e vendita a dettaglianti e a consumatori finali delle calzature e abbigliamento a marchio "Geox". Concede inoltre la distribuzione e/o l'utilizzo del marchio a terzi nei mercati dove il Gruppo ha scelto di non avere una presenza diretta. I licenziatari si occupano della produzione e commercializzazione sulla base di contratti di licenza con il riconoscimento di *royalties*.

### 2. Principi contabili e criteri di valutazione

#### Contenuto e forma del bilancio di esercizio

La presente nota esplicativa è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle scritture contabili aggiornate al 31 dicembre 2015 ed è corredata dalla relazione sulla gestione sull'andamento della Società. Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) adottati dall'Unione Europea e in vigore alla data di redazione nonché sulla base dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005 (Delibere Consob n. 15519 e 15520 del 27 luglio 2006). Tali principi sono omogenei rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

A fini comparativi i prospetti di bilancio presentano il confronto con i dati patrimoniali del bilancio al 31 dicembre 2014 e con i dati economici del 2014.

L'unità di valuta utilizzata è l'euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro.

#### Schemi di bilancio

La Società presenta il conto economico nella forma "a costo del venduto", riclassifica ritenuta più rappresentativa rispetto al settore di attività in cui la Società opera. La forma scelta è, inoltre, conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed è in linea con la prassi internazionale del settore calzature e abbigliamento.

Con riferimento alle attività e passività presentate nella situazione patrimoniale-finanziaria è stata adottata una forma di riclassifica che mira a distinguere le attività e passività tra correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati evidenziati i rapporti significativi con parti correlate in apposite colonne, al fine di non compromettere la leggibilità complessiva dei suddetti schemi (nota 32).

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1 Gennaio 2015

- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione **IFRIC 21 – Levies**, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi. L'adozione di tale nuova interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “**Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle**” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - IFRS 3 *Business Combinations – Scope exception for joint ventures*. La modifica chiarisce che il paragrafo 2(a) dell'IFRS 3 esclude dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 la formazione di tutti i tipi di *joint arrangement*, come definiti dall'IFRS 11;
  - IFRS 13 *Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception* (par. 52). La modifica chiarisce che la *portfolio exception* inclusa nel paragrafo 52 dell'IFRS 13 si applica a tutti i contratti inclusi nell'ambito di applicazione dello IAS 39 indipendentemente dal fatto che soddisfino la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32;
  - IAS 40 *Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40*. La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 o dello IAS 40, occorre far riferimento rispettivamente alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3 oppure dallo IAS 40.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2015 o da data successiva. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1 Gennaio 2015 e non rilevanti, non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

- L'emendamento allo IAS 19 - *Defined Benefit Plans: Employee Contributions*;
- Documento “**Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle**” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - IFRS 2 *Share Based Payments – Definition of vesting condition*;
  - IFRS 3 *Business Combination – Accounting for contingent consideration*;
  - IFRS 8 *Operating segments – Aggregation of operating segments*;
  - IFRS 8 *Operating segments – Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets*;
  - IFRS 13 *Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*;
  - IAS 16 *Property, plant and equipment and IAS 38 Intangible Assets – Revaluation method: proportionate restatement of accumulated depreciation/amortization*;
  - IAS 24 *Related Parties Disclosures – Key management personnel*.
- L'emendamento all'IFRS 11 *Joint Arrangements – Accounting for acquisitions of interests in joint operations*;
- Gli emendamenti allo IAS 16 *Property, plant and equipment* e IAS 41 *Agriculture – Bearer Plants*;
- Gli emendamenti IAS 16 *Property, plant and Equipment* e allo IAS 38 *Intangibles Assets – “Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation”*
- Documento “**Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle**”. Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva. Il documento introduce modifiche ai seguenti principi:
  - IFRS 5 – *Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*;
  - IFRS 7 – *Financial Instruments: Disclosure*;
  - IAS 19 – *Employee Benefits*;
  - IAS 34 – *Interim Financial Reporting*.
- L'emendamento allo IAS 1 - *Disclosure Initiative*;
- L'emendamento allo IAS 27 - *Equity Method in Separate Financial Statements*.

Alla data della presente Relazione, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili, emendamenti e modifiche:

- IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts*;
- IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*;
- IFRS 9 – *Strumenti finanziari*;
- IFRS 16 – *Leases*;
- Emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 *Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*;
- Il documento “*Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)*”.

### Valutazioni Discrezionali

Nell'applicare i principi contabili, gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con un effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

*Impegni da leasing operativo - Geox S.p.A. come locatore*

La Società ha stipulato contratti di locazione commerciale per gli immobili utilizzati. Nell'ambito di tali contratti, classificati come leasing operativi, la Società ha valutato che tutti i rischi e benefici significativi tipici della proprietà dei beni rimangono in capo a sé stessa.

### Stime ed ipotesi

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nei prossimi mesi, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: le imposte differite attive, i fondi pensione e altri benefici post impiego, i fondi resi e i fondi svalutazione magazzino e *l'asset impairment*.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio.

*Imposte differite attive*

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le perdite fiscali portate a nuovo. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive da svalutare e quindi del saldo di imposte attive che possono essere contabilizzate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. Il valore contabile delle perdite fiscali riconosciute è fornito alla nota 14.

*Fondi pensione e altri benefici post impiego*

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici medici post impiego è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di

rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 22.

#### *Accantonamento al fondo resi*

La Società ha rilevato degli accantonamenti a fronte della possibilità che i prodotti già venduti possano venire resi dai clienti. Per fare ciò, la Società ha elaborato delle ipotesi in relazione alla quantità di prodotti resi in passato ed al valore presumibile di realizzo di tali prodotti resi. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 17.

#### *Accantonamenti al fondo svalutazione magazzino*

La Società ha rilevato degli accantonamenti a fronte della possibilità che i prodotti presenti in giacenza debbano essere venduti a stock e quindi debbano essere adeguati al valore presumibile di realizzo. Per fare ciò la Società ha elaborato delle ipotesi in relazione alla quantità di prodotti venduti a stock in passato ed alla possibilità di smaltimento di tali prodotti dagli outlet gestiti direttamente. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 16.

#### *Fondo svalutazione crediti*

Il fondo svalutazione crediti viene determinato sulla base di un'analisi specifica sia delle pratiche in contenzioso che delle pratiche che, pur non essendo in contenzioso, presentano qualche sintomo di ritardo negli incassi. La valutazione del complessivo valore realizzabile dei crediti commerciali richiede di elaborare delle stime circa la probabilità di recupero delle suddette pratiche, pertanto essa è soggetta ad incertezza. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 17.

#### *Asset Impairment*

La Società ha rilevato degli accantonamenti a fronte della possibilità che i valori contabili delle attività materiali, immateriali e partecipazioni possano non essere recuperabili dalle stesse tramite l'uso. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare di *asset impairment* che debba essere contabilizzato. Essi stimano la possibile perdita di valore delle immobilizzazioni e partecipazioni in relazione ai risultati economici futuri ad essi strettamente riconducibili.

### **Principi contabili**

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale.

I principi contabili applicati sono esposti di seguito:

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro residua possibilità di utilizzazione secondo quanto previsto dallo IAS 36.

L'ammortamento si applica sistematicamente lungo la vita utile dell'attività immateriale a seconda delle prospettive di impiego economico stimate. Il valore residuo alla fine della vita utile si presume pari a zero a meno che ci sia un impegno da parte di terzi all'acquisto dell'attività alla fine della sua vita utile oppure se esiste un mercato attivo per l'attività. Gli amministratori rivedono la stima della vita utile dell'immobilizzazione immateriale a ogni chiusura di periodo.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento ma sottoposte a *impairment test*.

Di seguito vengono riassunti gli anni di vita utile delle differenti tipologie di immobilizzazioni immateriali:

Marchi	10 anni
Brevetti Geox	10 anni
Altri diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3-5 anni
Key money	Durata contratto di locazione
Altre immobilizzazioni immateriali	Durata contratto di locazione

Nella voce Marchi sono inclusi gli oneri a natura durevole sostenuti per la tutela e la diffusione dello stesso.

Nella voce Brevetti Geox è incluso il valore degli oneri, a natura durevole, di registrazione, protezione ed estensione di nuove soluzioni tecnologiche nei diversi paesi del mondo.

Gli altri diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono principalmente ai costi per l'implementazione e la personalizzazione del software che vengono ammortizzati in tre/cinque anni in considerazione del loro futuro utilizzo.

Nella voce key money sono comprese:

- somme corrisposte per l'acquisto di aziende (negozi) gestiti direttamente o dati in locazione a terzi affiliati con contratto di franchising;
- somme pagate per ottenere la disponibilità di immobili in locazione subentrando a contratti esistenti o ottenendo il recesso dei conduttori in modo da poter stipulare nuovi contratti con i locatori. Tali immobili sono stati poi adibiti a Geox Shop.

L'avviamento viene rilevato inizialmente capitalizzando tra le immobilizzazioni immateriali l'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto alle attività nette a valore corrente dell'impresa di nuova acquisizione. L'avviamento non viene ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente ogni qualvolta vi sia un'indicazione di perdita di valore, a verifica di impairment per identificare eventuali perdite di valore dell'attività. Le componenti che soddisfano la definizione di "attività acquisite in un'operazione di aggregazione di imprese" sono contabilizzate separatamente soltanto se il loro "fair value" può essere determinato in modo attendibile.

### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione che comprende il prezzo pagato per acquistare l'attività (al netto di sconti e abbuoni) e gli eventuali costi direttamente attribuibili all'acquisizione e messa in funzione del bene. Le attività materiali sono esposte al costo meno gli ammortamenti e le perdite di valore accumulati e comprensivo di eventuali ripristini di valore.

Il valore residuo e la vita utile delle attività viene rivisto almeno a ogni chiusura di periodo e qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata in base all'applicazione dello IAS 36, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il suo valore viene ripristinato.

I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Di seguito si riportano i periodi temporali corrispondenti alle aliquote applicate:

Impianti e macchinari	8 anni
Attrezzature industriali e commerciali	4 anni
Stampi	2 anni
Mobili ufficio	8 anni
Macchine elettroniche	5 anni
Autovetture	4 anni
Mezzi trasporto interni e autocarri	5 anni
Migliorie beni terzi	Durata contratto di locazione*
Impianti negozi	Minore tra durata contratto e 8 anni
Attrezzature negozi	4 anni
Concept negozi	2-4 anni

\* Costi per migliorie su beni di terzi sono ammortizzati nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e la durata residua dei contratti di locazione.

### Perdite di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

I valori contabili delle attività materiali e immateriali sono oggetto di valutazione ogni qualvolta vi siano evidenti segnali interni o esterni all'impresa che indichino la possibilità del venir meno del valore dell'attività o di un gruppo di esse (definite come Unità Generatrici di Cassa o CGU). Nel caso dell'avviamento e delle altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita l'*impairment test* deve essere effettuato almeno annualmente.

L'*impairment test* avviene confrontando il valore contabile dell'attività o della CGU con il valore recuperabile della stessa, dato dal maggiore tra il "fair value" (al netto degli eventuali oneri di vendita) e il valore dei flussi di cassa netti attualizzati che si prevede saranno prodotti dall'attività o dalla CGU.

Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile.

Ciascuna unità a cui vengono allocati gli specifici valori delle attività (materiali e immateriali) rappresenta il livello più basso all'interno del Gruppo in cui le stesse attività sono monitorate ai fini della gestione interna.

Le condizioni e le modalità di eventuale ripristino di valore di un'attività in precedenza svalutata applicate dalla Società, escludendo comunque qualsiasi possibilità di ripristino di valore dell'avviamento, sono quelle previste dallo IAS 36.

### Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari detenuti dalla Società sono inclusi nelle seguenti voci di bilancio:

- Partecipazioni: sono iscritte al costo storico rettificato in presenza di perdite di valore, determinate sulla base di un apposito test di impairment;
- Attività finanziarie non correnti: includono crediti e finanziamenti non correnti e altre attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita;
- Attività finanziarie correnti: includono i crediti commerciali, i crediti da attività di finanziamento, titoli correnti e le altre attività finanziarie correnti (che includono il fair value positivo degli strumenti finanziari derivati), nonché le disponibilità e mezzi equivalenti;
- Cassa e valori equivalenti include i depositi bancari, quote di fondi di liquidità e altri titoli ad elevata negoziabilità che possono essere convertiti in cassa prontamente e che sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo;
- Passività finanziarie si riferiscono ai debiti finanziari, nonché alle altre passività finanziarie (che includono il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati), ai debiti commerciali e agli altri debiti.

Le attività finanziarie non correnti, diverse dalle partecipazioni, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di regolamento e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, incluso dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al fair value. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il fair value degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, sono incluse nel conto economico del periodo; nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico. Gli utili e le perdite generati dalle variazioni del fair value degli strumenti finanziari classificati come detenuti per la negoziazione sono rilevati nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che la Società non detiene a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

I crediti verso clienti sono inizialmente iscritti a bilancio al loro valore corrente e successivamente valutati al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo, costituito quando vi è un'oggettiva evidenza che il Gruppo non sarà in grado di incassare il credito per il valore originario.

Gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti sono contabilizzati a conto economico.

I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Le attività e le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, applicabili al fair value hedge: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al fair value, dovute a variazioni dei relativi rischi coperti, sono rilevate a conto economico e sono compensate dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle successive valutazioni al fair value dello strumento di copertura.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può



determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevati a conto economico.

- **Cash flow hedge** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto e di produzione ed il valore di presumibile realizzazione o di sostituzione. Per le materie prime il costo di acquisizione è determinato in base ai costi medi ponderati dell'esercizio.

Per i prodotti finiti e le merci il costo di acquisto o di produzione è determinato in base ai costi medi ponderati dell'esercizio inclusivi degli oneri accessori d'acquisto e dei costi diretti ed indiretti di produzione per la parte ragionevolmente imputabile.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

### **Benefici per i dipendenti**

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (trattamento di fine rapporto) sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

L'importo riflette non solo i debiti maturati alla data di chiusura del bilancio, ma anche i futuri incrementi salariali e le correlate dinamiche statistiche.

I benefici garantiti ai dipendenti attraverso piani a contribuzione definita (anche in virtù dei recenti cambiamenti nella normativa nazionale in tema di previdenza) vengono rilevati per competenza e danno contestualmente luogo alla rilevazione di una passività valutata al valore nominale.

### **Pagamenti basati su azioni (stock option)**

Alcuni dipendenti della Società ricevono parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni, pertanto i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni ("operazioni regolate per titoli").

Il costo delle operazioni con dipendenti regolate con titoli è misurato facendo riferimento al valore equo alla data di assegnazione. Il valore equo è determinato da un valutatore esterno utilizzando un modello di valutazione appropriato, maggiori dettagli sono presentati nella nota 30.

Il costo delle operazioni regolate con titoli, assieme al corrispondente incremento del patrimonio netto, è rilevato sul periodo che parte dal momento in cui le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione di servizio sono soddisfatte e termina alla data in cui i dipendenti interessati hanno pienamente maturato il diritto a ricevere il compenso (“data di maturazione”).

I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di ogni chiusura di periodo fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima disponibile del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo a conto economico rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all’inizio e alla fine del periodo.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione definitiva, tranne nel caso dei diritti la cui assegnazione è condizionata dalle condizioni di mercato, che sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato a cui soggiacciono siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni devono essere soddisfatte.

Se le condizioni iniziali sono modificate, si dovrà quanto meno rilevare un costo ipotizzando che tali condizioni siano invariate. Inoltre, si rileverà un costo per ogni modifica che comporti un aumento del valore equo totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica.

Se i diritti vengono annullati, sono trattati come se fossero maturati alla data di annullamento ed eventuali costi non ancora rilevati a fronte di tali diritti sono rilevati immediatamente. Tuttavia, se un diritto annullato viene sostituito da uno nuovo e questo è riconosciuto come una sostituzione alla data in cui viene concesso, il diritto annullato e nuovo sono trattati come se fossero una modifica del diritto originale, come descritto al paragrafo precedente.

L’effetto di diluizione delle opzioni eventualmente maturate (“vested”) e non ancora esercitate è riflesso nel calcolo della diluizione del risultato per azione (vedi nota 10).

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l’obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull’ammontare dell’obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell’ammontare che l’impresa pagherebbe per estinguere l’obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l’effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi.

### **Ricavi e proventi**

I componenti positivi del reddito vengono rilevati in base al criterio di competenza temporale.

I ricavi derivano dalla gestione ordinaria dell’impresa e comprendono i ricavi delle vendite, le commissioni e gli onorari, gli interessi, i dividendi, le royalties e i canoni di locazione. Sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono rilevati quando l’impresa trasferisce i rischi significativi e i vantaggi connessi alla proprietà del bene e l’incasso del relativo credito è ragionevolmente certo.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono contabilizzati con riferimento allo stato di completamento dell’operazione alla data del bilancio.

Le royalties sono contabilizzate per competenza secondo la sostanza degli accordi contrattuali.

Gli interessi attivi sono contabilizzati in applicazione del principio della competenza temporale, su una base che tenga conto dell'effettivo rendimento dell'attività a cui si riferiscono.

I dividendi sono contabilizzati quando si crea il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento.

## **Costi e oneri**

I costi e gli oneri sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

## **Leasing**

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche e se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

- (a) c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
- (b) viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
- (c) c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività; o
- (d) c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si procede ad un riesame, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo alla revisione per gli scenari a), c) o d) e alla data di rinnovo o estensione per lo scenario b).

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

## **Imposte**

### *Imposte correnti*

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in relazione al reddito imponibile e in conformità alle disposizioni vigenti.

La Società, a partire dall'esercizio 2014, ha aderito, in qualità di consolidante, ad un consolidato fiscale nazionale valido per il triennio 2014-2016. A tale consolidato fiscale partecipano le due società italiane controllate Geox Retail S.r.l. e Xlog S.r.l..

### *Imposte differite*

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono contabilizzate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono inoltre rilevate le attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo della Società laddove sia probabile il loro assorbimento mediante la creazione di futuri imponibili fiscali nella stessa.

Le attività e passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata nella misura in cui è probabile, sulla base di piani futuri, che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Il valore contabile delle attività fiscali differite viene rivisto a ciascuna data di bilancio ed eventualmente ridotto nella misura in cui non sia più probabile realizzare un reddito imponibile sufficiente tale da consentire in tutto, o in parte, il recupero delle attività. Tali riduzioni vengono ripristinate nel caso in cui vengano meno le condizioni che le hanno determinate.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

### **Risultato per azione**

Il risultato per azione è determinato con riferimento al risultato economico del Gruppo.

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato consolidato attribuibile agli Azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Il risultato diluito per azione è calcolato dividendo il risultato consolidato attribuibile agli Azionisti della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo (ad esempio, con riferimento ai piani di stock option ai dipendenti, qualora vi siano opzioni maturate non ancora esercitate).

### 3. Informativa di settore

Il par. 4 dell'IFRS 8 prevede che nel caso in cui il bilancio consolidato e il bilancio individuale della Società vengano contestualmente pubblicati l'informativa di settore deve essere presentata solo con riferimento al bilancio consolidato. Di conseguenza nel presente bilancio non viene esposta tale informativa.

### 4. Ricavi netti

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi netti:

	2015	2014	Variazione
Ricavi netti	589.847	553.239	36.608
Altri ricavi	6.634	6.118	516
<b>Totale</b>	<b>596.481</b>	<b>559.357</b>	<b>37.124</b>

I ricavi netti si riferiscono ai ricavi delle vendite di prodotti finiti calzature e abbigliamento al netto di resi, abbuoni e sconti.

Gli altri ricavi includono, principalmente, royalties.

### 5. Costi generali ed amministrativi

I costi generali ed amministrativi sono dettagliati nella seguente tabella:

	2015	2014	Variazione
Salari e stipendi	29.918	28.115	1.803
Affitti passivi	26.214	27.467	(1.253)
Altri costi	104.066	107.816	(3.750)
Affitti attivi	(29.890)	(32.034)	2.144
Altri proventi	(5.391)	(6.579)	1.188
<b>Totale</b>	<b>124.917</b>	<b>124.785</b>	<b>132</b>

Gli affitti passivi sono relativi ai negozi ed agli immobili industriali, civili e commerciali che la Società ha in locazione.

Gli affitti attivi si riferiscono ai Geox Shop di proprietà della Società affittati a società affiliate con contratti di franchising.

Gli altri costi includono principalmente: ammortamenti, consulenze, costi per lo sviluppo del campionario, utenze, assicurazioni, manutenzioni e commissioni bancarie.

Gli altri proventi includono principalmente addebiti per servizi e consulenze verso società del Gruppo.

La ricerca e la continua ideazione ed attuazione di soluzioni innovative è un fattore significativo delle strategie della Società in quanto, come già spiegato nella relazione sulla gestione, l'innovazione di prodotto è fondamentale per il consolidamento del vantaggio competitivo della Società.

L'attività di ricerca e sviluppo è un processo aziendale complesso che va dallo studio di soluzioni tecniche legate alla traspirazione ed impermeabilità dei materiali, alla concessione di nuovi brevetti, fino allo sviluppo di nuove linee di prodotto.

Tale processo può essere distinto nelle seguenti fasi:

- attività di ricerca pura che consiste nella verifica della performance dei materiali impiegati nelle calzature e nell'abbigliamento. Questa attività trova la sua realizzazione nella brevettazione ed implementazione di soluzioni che, tramite l'impiego di particolari materiali, consentono la traspirazione e l'impermeabilizzazione dei propri prodotti;
- attività di ricerca in senso lato che consiste nel processo che porta alla creazione delle collezioni passando attraverso le fasi di progettazione, prototipia e modelliera.

La ricerca e sviluppo si avvale di personale dedicato, che trasmette gli esiti della ricerca a tutti coloro (designer, product manager, tecnici di produzione, ecc.) che partecipano alla definizione, industrializzazione e produzione del prodotto.

I costi per l'attività di ricerca e sviluppo vengono imputati al conto economico di esercizio e sono pari complessivamente ad euro 16.079 mila (euro 15.421 mila nell'esercizio 2014).

I compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti con responsabilità strategiche per l'esercizio 2015 sono di seguito elencati. I suddetti importi, in euro, comprendono anche i compensi spettanti per lo svolgimento di tali funzioni in altre imprese del Gruppo.

Nome e Cognome Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scad. carica	Compensi Fissi in Euro	Benefici non monetari (*)	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Mario Moretti Polegato <i>Presidente</i>	dal 01-01 al 31-12-15	(1)	1.800.000 (2)	-	-	-	1.800.000
Enrico Moretti Polegato <i>Vice Presidente</i>	dal 01-01 al 31-12-15	(1)	150.000 (3)	-	-	-	150.000
Giorgio Presca <i>Amministratore Delegato</i>	dal 01-01 al 31-12-15	(1)	956.700 (4)	4.064	144.582 (5)	350.000 (6)	1.455.346
Duncan Niederauer <i>Amministratore Indipendente</i>	dal 01-01 al 31-12-15	(1)	25.000 (7)	-	-	-	25.000
Roland Berger <i>Amministratore Indipendente</i>	dal 01-01 al 31-12-15	(1)	55.000 (8)	-	-	-	55.000
Fabrizio Colombo <i>Amministratore Indipendente</i>	dal 01-01 al 31-12-15	(1)	65.000 (9)	-	-	-	65.000
Alessandro Antonio Giusti <i>Amministratore Non Indipendente</i>	dal 01-01 al 31-12-15	(1)	110.000 (10)	-	-	-	110.000
Claudia Baggio <i>Amministratore Non Indipendente</i>	dal 01-01 al 31-12-15	(1)	25.000 (11)	-	-	-	25.000
Lara Livolsi <i>Amministratore Indipendente</i>	dal 01-01 al 31-12-15	(1)	45.000 (12)	-	-	-	45.000
Francesco Gianni <i>Presidente Collegio Sindacale</i>	dal 01-01 al 31-12-15	(1)	75.000 (13)	-	-	-	75.000
Valeria Mangano <i>Sindaco Effettivo</i>	dal 01-01 al 31-12-15	(1)	50.000 (14)	-	-	-	50.000
Francesca Meneghel <i>Sindaco Effettivo</i>	dal 01-01 al 31-12-15	(1)	50.000 (15)	-	-	-	50.000
Dirigenti con responsabilità Strategiche (**)			2.551.387 (16)	41.083	590.520 (17)	-	3.182.990

**NOTE**

- (\*) Valore a titolo di fringe benefits
- (\*\*) Importi aggregati
- (1) Durata di carica fino al 31.12.2015 (approvazione del bilancio)
- (2) L'importo include il compenso per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Membro del Comitato Esecutivo e Membro del Comitato Etico
- (3) L'importo include il compenso per la carica di Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo
- (4) L'importo include il compenso per la carica di Amministratore Delegato e di Dirigente Strategico
- (5) L'importo include il compenso variabile per la carica di Amministratore Delegato e di Dirigente Strategico
- (6) L'importo include il compenso per la carica di Consigliere nelle società controllate
- (7) L'importo include il compenso per la carica di Amministratore indipendente
- (8) L'importo include il compenso per la carica di Amministratore indipendente, membro del Comitato Controllo e Rischi e Presidente del Comitato per le Nomine
- (9) L'importo include il compenso per la carica di Amministratore indipendente, Presidente del Comitato Controllo e Rischi, membro del Comitato per la Remunerazione e membro del Comitato per le Nomine
- (10) L'importo include il compenso per la carica di Amministratore non indipendente incaricato di sovrintendere al Sistema per il Controllo e Rischi, membro del Comitato Controllo e Rischi, membro del Comitato per la Remunerazione e membro del Comitato per le Nomine
- (11) L'importo include il compenso per la carica di Amministratore non indipendente
- (12) L'importo include il compenso per la carica di Amministratore indipendente e Presidente del Comitato per la Remunerazione
- (13) L'importo include il compenso per la carica di Presidente del Collegio Sindacale
- (14) L'importo include il compenso per la carica di Sindaco Effettivo
- (15) L'importo include il compenso per la carica di Sindaco Effettivo
- (16) L'importo include le retribuzioni da lavoro dipendente percepite dai Dirigenti Strategici (non include i contributi previdenziali a carico del datore di lavoro)
- (17) L'importo include i bonus di competenza 2015 nonché la corresponsione di bonus *una tantum*

## 6. Ammortamenti, svalutazioni nette di immobilizzazioni e costi del personale inclusi nel conto economico

La seguente tabella riporta il totale degli ammortamenti e delle svalutazioni nette di immobilizzazioni inclusi nel conto economico:

	2015	2014	Variazione
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni industriali	2.567	3.852	(1.285)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni non industriali	16.993	17.525	(532)
<b>Totale</b>	<b>19.560</b>	<b>21.377</b>	<b>(1.817)</b>

Gli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni industriali passano da euro 3.852 mila a euro 2.567 mila.

Gli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni non industriali passano da euro 17.525 mila a euro 16.993 mila.

Il totale del costo del personale incluso nel conto economico ammonta a euro 41.824 mila (nel 2014 era pari ad euro 40.268 mila).

## 7. Organico

Di seguito viene evidenziato il numero medio dei dipendenti in forza:

	2015	2014	Variazione
Dirigenti	39	34	5
Quadri	100	91	9
Impiegati	380	374	6
Operai	29	33	(4)
<b>Totale</b>	<b>548</b>	<b>532</b>	<b>16</b>

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2015 era pari a 548, in aumento di 16 unità rispetto al 2014.



## 8. Oneri e proventi finanziari

La voce è così composta:

	2015	2014	Variazione
Proventi finanziari	5.267	2.465	2.802
Oneri finanziari	(9.387)	(6.955)	(2.432)
Differenze cambio	(46)	(111)	65
<b>Totale</b>	<b>(4.166)</b>	<b>(4.601)</b>	<b>435</b>

I proventi finanziari sono così composti:

	2015	2014	Variazione
Interessi attivi bancari	68	37	31
Interessi attivi da clienti	6	7	(1)
Interessi attivi su finanziamenti	918	570	348
Interessi attivi diversi	4.275	1.851	2.424
<b>Totale</b>	<b>5.267</b>	<b>2.465</b>	<b>2.802</b>

La voce "Interessi attivi diversi" include principalmente l'effetto della contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati di cui alla nota 31.

Gli oneri finanziari sono così composti:

	2015	2014	Variazione
Interessi e oneri bancari	56	113	(57)
Interessi passivi su finanziamenti	682	1.484	(802)
Interessi passivi diversi	6.464	3.457	3.007
Sconti ed abbuoni finanziari	2.185	1.901	284
<b>Totale</b>	<b>9.387</b>	<b>6.955</b>	<b>2.432</b>

La riduzione della voce "Interessi passivi su finanziamenti" è dovuta principalmente al decremento dell'indebitamento medio verso banche dell'esercizio 2015 rispetto all'esercizio precedente.

La voce "Interessi passivi diversi" include principalmente l'effetto della contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati di cui alla nota 31.

La voce "Sconti e abbuoni finanziari" si riferisce agli sconti concessi alla clientela a fronte di pagamenti anticipati come previsto dalle prassi in uso in vari mercati europei.

Le differenze cambio sono così composte:

	2015	2014	Variazione
Differenze cambio attive	43.678	20.252	23.426
Differenze cambio passive	(43.724)	(20.363)	(23.361)
<b>Totale</b>	<b>(46)</b>	<b>(111)</b>	<b>65</b>

## 9. Imposte sul reddito del periodo

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2015 risultano essere pari a euro 6.268 mila con un tax rate del 37,7%, rispetto al 25,7% dell'esercizio precedente.

In relazione agli elementi imputati direttamente a patrimonio netto nell'esercizio, si segnala l'iscrizione di imposte differite passive che si riferiscono all'iscrizione della riserva "cash flow hedge" pari ad euro 2.691 mila (imposte differite passive per euro 6.720 mila nel 2014).

L'incidenza dell'IRAP, che nel 2015 aumenta il tax rate teorico del 4,8%, contro l'8,6% del 2014, è principalmente legata al beneficio della deduzione integrale delle spese relative al personale dipendente assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato introdotta dalla Legge di Stabilità 2015 (L. 23/12/2014, n. 190).

Si segnala come, in seguito alla riduzione dell'aliquota IRES, a decorrere dal periodo d'imposta 2017, dal 27,5% al 24%, prevista dalla Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), si sia proceduto a rettificare le imposte anticipate e differite i cui rilasci sono previsti nell'esercizio 2017 e seguenti. L'effetto di tale modifica di aliquota ha comportato un incremento di euro 1.947 mila, pari all'11,7%, del carico fiscale dell'esercizio.

Il prospetto seguente evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico:

	2015	%	2014	%
Risultato ante imposte	16.611	100,0%	(10.238)	100,0%
Imposte teoriche (*)	4.568	27,5%	(2.815)	27,5%
Imposte effettive	6.268	37,7%	(2.634)	25,7%
<b>Differenza che viene spiegata da:</b>	<b>1.700</b>	<b>10,2%</b>	<b>181</b>	<b>(1,8%)</b>
i) IRAP	804	4,8%	885	(8,6%)
ii) rettifica imposte per Legge di Stabilità	1.947	11,7%	-	0,0%
iii) oneri e proventi da partecipazioni	(1.394)	(8,4%)	(773)	7,6%
iv) imposte esercizi precedenti	86	0,5%	(235)	2,3%
v) altro	257	1,5%	304	(3,0%)
<b>Totale differenza</b>	<b>1.700</b>	<b>10,2%</b>	<b>181</b>	<b>(1,8%)</b>

(\*) Imposte teoriche calcolate applicando l'aliquota IRES (27,5%).

## 10. Risultato per azione

Il risultato per azione è calcolato dividendo il risultato netto consolidato del periodo attribuibile agli azionisti ordinari per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Il risultato per azione diluito è calcolato dividendo il risultato netto consolidato del periodo attribuibile agli azionisti ordinari per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo (ad esempio, a fronte di un piano di stock option, opzioni maturate ma non ancora esercitate).

Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo del risultato consolidato per azione base e diluito, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33:

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Risultato consolidato per azione (euro)	0,04	(0,01)
Risultato consolidato per azione diluito (euro)	0,04	(0,01)
Numero medio ponderato di azioni in circolazione:		
- di base	259.207.331	259.207.331
- diluito	259.207.331	259.207.331

## I I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

	Saldo al 31-12-2015	Saldo al 31-12-2014	Variazione
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzo opere ingegno	13.870	13.363	507
Marchi concessioni e licenze	684	773	(89)
Key money	12.418	14.263	(1.845)
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.290	1.052	238
Avviamento	879	879	-
<b>Totale</b>	<b>29.141</b>	<b>30.330</b>	<b>(1.189)</b>

La tabella che segue mostra la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'anno 2015:

	31-12-2014	Acquisiz. e capitaliz.	Ammort. e svalut.	Alienaz.	Altri Movim.	31-12-2015
<i>Attività immateriali a vita utile definita:</i>						
Dir.di brevetto ind. e dir. ut. opere ingegno	13.363	6.062	(6.578)	(5)	1.028	13.870
Marchi, concessioni e licenze	773	74	(163)	-	-	684
Key money	14.263	317	(2.162)	-	-	12.418
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.052	1.266	-	-	(1.028)	1.290
<i>Attività a vita utile non definita:</i>						
Avviamento	879	-	-	-	-	879
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>30.330</b>	<b>7.719</b>	<b>(8.903)</b>	<b>(5)</b>	<b>-</b>	<b>29.141</b>

Gli investimenti riguardano principalmente:

- personalizzazioni al sistema informativo gestionale e licenze per l'utilizzo dei software aziendali per complessivi euro 5.135 mila;
- i costi sostenuti per la registrazione, l'estensione e la protezione dei brevetti nei vari paesi del mondo per euro 927 mila;
- i costi sostenuti per la registrazione, protezione ed estensione del marchio GEOX nei diversi paesi del mondo per euro 74 mila;
- i costi per Key money per euro 317 mila, per le somme pagate per ottenere la disponibilità di immobili in locazione subentrando a contratti esistenti o ottenendo il recesso dei conduttori in modo da poter stipulare nuovi contratti con i locatori. Tali immobili sono stati poi adibiti a Geox Shop;
- le immobilizzazioni immateriali in corso per euro 1.266 mila. Tale ammontare include alcune personalizzazioni del sistema informativo gestionale ancora in corso.

Ogni singolo negozio è stato considerato una CGU e, per quelli diversi dai *flagship stores*, che, pur essendo aperti da più di due anni presentavano risultati, in termini di margine operativo, negativi, si è provveduto a valutarne la recuperabilità del valore contabile sulla base dei risultati attesi previsti nei prossimi 12 mesi. Il confronto rispetto al valore contabile degli assets allocati alla relativa CGU ha determinato la necessità, o meno, di dover contabilizzare una svalutazione.

I decrementi per alienazioni riguardano principalmente la voce “Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno”.

## 12. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono dettagliate dalla seguente tabella:

	Saldo al 31-12-2015	Saldo al 31-12-2014	Variazione
Impianti e macchinari	530	454	76
Attrezzature industriali e commerciali	2.166	2.286	(120)
Altri beni	7.753	9.331	(1.578)
Migliorie beni terzi	8.973	9.988	(1.015)
Immobilizzazioni in corso ed acconti	55	399	(344)
<b>Totale</b>	<b>19.477</b>	<b>22.458</b>	<b>(2.981)</b>

La tabella che segue mostra la movimentazione delle immobilizzazioni materiali del corso dell'anno 2015:

	31-12-2014	Acquisiz. e capitaliz.	Ammort. e svalut.	Alienaz.	Altri Movim.	31-12-2015
Impianti e macchinari	454	252	(168)	(8)	-	530
Attrezzature industriali e commerciali	2.286	2.284	(2.401)	(3)	-	2.166
Altri beni	9.331	3.486	(5.278)	(81)	295	7.753
Migliorie beni terzi	9.988	1.745	(2.810)	(54)	104	8.973
Immobilizzazioni in corso ed acconti	399	55	-	-	(399)	55
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>22.458</b>	<b>7.822</b>	<b>(10.657)</b>	<b>(146)</b>	<b>-</b>	<b>19.477</b>

Gli investimenti riguardano principalmente:

- l'acquisto, per euro 252 mila, di macchinari per il ristorante aziendale e per la ricerca e sviluppo;
- l'acquisto di attrezzature industriali, principalmente stampi per soles;
- arredamento e hardware di negozi “Geox” per euro 1.993 mila, arredamento uffici e show room per euro 610 mila, hardware per ufficio e sede per euro 786 mila ed automezzi per euro 97 mila;
- migliorie su immobili detenuti in locazione per euro 1.745 mila. Tali investimenti si riferiscono ad immobili industriali ed uffici per euro 927 mila e ad immobili adibiti a Geox Shop per euro 818 mila;

- immobilizzazioni in corso per euro 55 mila. Tale ammontare include principalmente le somme versate per l'acquisto di arredi per ufficio e sede.

Ogni singolo negozio è stato considerato una CGU e, per quelli diversi dai *flagship stores*, che, pur essendo aperti da più di due anni presentavano risultati, in termini di margine operativo, negativi, si è provveduto a valutarne la recuperabilità del valore contabile sulla base dei risultati attesi previsti nei prossimi 12 mesi. Il confronto rispetto al valore contabile degli assets allocati alla relativa CGU ha determinato la necessità, o meno, di dover contabilizzare una svalutazione.

La voce "Altri beni" è così composta:

	<b>Saldo al 31-12-2015</b>	<b>Saldo al 31-12-2014</b>	<b>Variazione</b>
Macchine elettroniche	1.742	1.559	183
Mobili ed arredi	5.936	7.760	(1.824)
Automezzi e mezzi di trasporto interno	75	12	63
<b>Totale</b>	<b>7.753</b>	<b>9.331</b>	<b>(1.578)</b>

### 13. Partecipazioni

La tabella che segue evidenzia la composizione delle partecipazioni:

	Saldo al 31-12-2014	Incrementi	Svalutazioni	Saldo al 31-12-2015
Geox Deutschland Gmbh	10.010	-	-	10.010
Geox Respira SL	3.506	-	-	3.506
Geox Suisse SA	137	-	-	137
Geox UK Ltd.	2.542	-	-	2.542
Geox France Sarl	26.376	-	-	26.376
Geox Retail S.r.l.	13.139	-	(3.000)	10.139
Geox Hellas SA	161	-	-	161
XLOG S.r.l.	9.600	-	-	9.600
Geox Rus LLC	23	-	-	23
Geox AT Gmbh	35	-	-	35
Geox Portugal Sociedade Unipessoal LDA	300	-	-	300
Technic Development D.O.O. Vranje	2.248	4.516	-	6.764
Geox Turkey A.S.	604	-	-	604
Geox Hungary Kft	6.006	-	-	6.006
<b>Totale</b>	<b>74.687</b>	<b>4.516</b>	<b>(3.000)</b>	<b>76.203</b>

Nel corso dell'esercizio si evidenzia la capitalizzazione della società controllata in Serbia, Technic Development D.O.O. Vranje per dotare la società controllata dei mezzi finanziari adeguati al sostenimento della crescita futura.

La recuperabilità del valore delle partecipazioni che presentavano sintomi di *impairment*, a fronte del fatto che il loro valore di iscrizione in bilancio risultava superiore rispetto alla quota di patrimonio netto detenuta, è stata verificata mediante apposito test di *impairment* effettuato secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi (*Discounted Cash Flow - DCF*).

In particolare, è stato sottoposto a test di *impairment* il valore delle partecipazioni detenute nelle controllate Geox Retail S.r.l., Geox Retail France Sarl, Geox Deutschland Gmbh e Geox Hungary Kft.

I flussi di cassa delle società controllate sono stati stimati dal management per gli anni 2016-2020.

Il *terminal value* è stato determinato prendendo a riferimento i flussi di cassa operativi attesi normalizzati al termine del periodo di piano calcolato con il metodo della rendita perpetua (PWG), con tasso di crescita pari a 1,0%.

Il costo medio ponderato del capitale (WACC) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi operativi è stato stimato, a seconda delle partecipazioni di riferimento, pari a 8,37% per Geox Retail S.r.l., pari a 6,49% per Geox France Sarl, a 5,85% per Geox Deutschland Gmbh, a 9,18% per Geox Hungary Kft. Il test di *impairment* ha evidenziato l'esigenza di apportare una rettifica di valore della partecipazione detenuta nella controllata Geox Retail S.r.l. pari a euro 3 milioni, anche a seguito della sensitivity analysis effettuata considerando lo scostamento del tasso di attualizzazione (Wacc) dello 0,5% e del tasso di crescita (g) dello 0,5%.

Più in generale, si evidenzia come tutti i parametri utilizzati per il DCF siano allineati agli standard di mercato, sulla base del corrente contesto, per la valutazione di partecipazioni in realtà industriali con un orizzonte di lungo termine.

#### 14. Imposte differite

Nella tabella che segue si evidenzia la dinamica delle imposte differite attive e la natura delle voci e delle differenze temporanee dalle quali le stesse emergono.

	Saldo al 31-12-2015	Saldo al 31-12-2014	Variazione
Perdite fiscali	6.238	7.589	(1.351)
Fondo svalutazione magazzino e resi	13.693	17.008	(3.315)
Marchi	1.741	3.728	(1.987)
Ammortamenti e svalutazioni	2.672	3.548	(876)
Fondo svalutazione crediti	2.126	2.477	(351)
Indennità suppletiva di clientela	692	927	(235)
Altre	2.748	3.819	(1.071)
<b>Totale imposte differite attive</b>	<b>29.910</b>	<b>39.096</b>	<b>(9.186)</b>

Si segnala come siano state stanziare imposte differite attive sulle perdite fiscali IRES per un totale di euro 6.238 mila. Tale importo è stato oggetto di una accurata valutazione da parte degli amministratori al fine di contabilizzarle solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di utili fiscali futuri, a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate.

Nella tabella che segue si evidenzia la dinamica del fondo per imposte differite e la natura delle voci e delle differenze temporanee dalle quali le stesse emergono.

	Saldo al 31-12-2015	Saldo al 31-12-2014	Variazione
Ammortamenti	(148)	(158)	10
Valutazione derivati	(2.691)	(6.720)	4.029
Altre	(20)	(2)	(18)
<b>Totale fondo imposte differite</b>	<b>(2.859)</b>	<b>(6.880)</b>	<b>4.021</b>

I derivati che vengono definiti come *cash flow hedge* e valutati al fair value direttamente a patrimonio netto comportano che le relative imposte siano imputate direttamente a patrimonio e non a conto economico. Il valore delle imposte differite passive imputate direttamente a patrimonio netto è pari a euro 2.691 mila (nel 2014 erano iscritte per euro 6.720 mila).



## 15. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti sono così composte:

	Saldo al 31-12-2015	Saldo al 31-12-2014	Variazione
Crediti verso altri esigibili da 1 a 5 anni	5.835	6.163	(328)
Crediti verso altri esigibili oltre 5 anni	1.130	2.039	(909)
<b>Totale altre attività non correnti verso terzi</b>	<b>6.965</b>	<b>8.202</b>	<b>(1.237)</b>
<b>Totale</b>	<b>6.965</b>	<b>8.202</b>	<b>(1.237)</b>

La voce include la quota dei ratei e risconti attivi per la parte non corrente per un totale di euro 4.895 mila costituita principalmente da canoni di locazione di competenza di periodi futuri (da 1 a 5 anni euro 4.125 mila; oltre i 5 anni euro 770 mila).

Sono compresi, inoltre, euro 533 mila riferibili a depositi cauzionali per utenze e contratti di locazione dei negozi (da 1 a 5 anni euro 173 mila; oltre i 5 anni euro 360 mila) e la quota dei crediti verso clienti, esigibile da 1 a 5 anni, per euro 1.537 mila.

## 16. Rimanenze

La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle rimanenze:

	Saldo al 31-12-2015	Saldo al 31-12-2014	Variazione
Materie prime	11.822	9.326	2.496
Prodotti finiti e merci	206.006	203.250	2.756
Mobili ed arredi	992	1.306	(314)
<b>Totale</b>	<b>218.820</b>	<b>213.882</b>	<b>4.938</b>

Le giacenze di prodotto finito includono anche la merce in viaggio acquistata nei paesi dell'estremo oriente.

La voce "Mobili ed Arredi" si riferisce agli acquisti di arredamento da utilizzare o rivendere ai *franchisee* per l'apertura di nuovi Geox Shop.

Il valore delle rimanenze non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze sono al netto del fondo svalutazione magazzino ritenuto congruo ai fini di una prudente valutazione dei prodotti finiti di collezioni precedenti e delle materie prime non più utilizzate.

Si evidenzia di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

<b>Saldo al 1 gennaio</b>	<b>17.860</b>
Accantonamenti	12.534
Utilizzi	(17.860)
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>12.534</b>

La svalutazione riflette prevalentemente l'adeguamento al valore di mercato derivante dalle previsioni di vendite a stock di prodotti finiti di precedenti collezioni risultante da dati statistici.

## 17. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono così composti:

	Saldo al 31-12-2015	Saldo al 31-12-2014	Variazione
Crediti verso terzi	132.189	135.096	(2.907)
Fondo svalutazione crediti verso terzi	(9.424)	(9.511)	87
Fondo resi e note di accredito verso terzi	(67.889)	(77.985)	10.096
<b>Totale crediti verso terzi</b>	<b>54.876</b>	<b>47.600</b>	<b>7.276</b>
Crediti verso controllante	-	34	(34)
Crediti verso controllate	105.732	93.704	12.028
Crediti verso consociate	143	281	(138)
Crediti verso altre società correlate	2.547	3.577	(1.030)
<b>Totale crediti verso parti correlate</b>	<b>108.422</b>	<b>97.596</b>	<b>10.826</b>
<b>Totale</b>	<b>163.298</b>	<b>145.196</b>	<b>18.102</b>

Il valore lordo dei crediti verso clienti terzi è diminuito rispetto al 31 dicembre 2014 di euro 2.907 mila.

La composizione dei crediti verso terzi per scadenza è la seguente:

	Non scaduti	Scaduti 0 - 90 giorni	Scaduti 91 - 180 giorni	Scaduti Oltre	Totale
Valore lordo dei crediti commerciali verso terzi al 31 dicembre 2015	95.688	27.927	3.314	5.260	<b>132.189</b>
Valore lordo dei crediti commerciali verso terzi al 31 dicembre 2014	110.618	17.370	3.090	4.018	<b>135.096</b>

In relazione alle vendite effettuate nei confronti di singoli clienti non esistono fenomeni di concentrazione significativa risultando tutti assolutamente al di sotto del parametro del 10% del fatturato.

Si precisa che il valore contabile dei crediti verso clienti coincide con il rispettivo valore equo.

La Società continua a mantenere uno stretto controllo sul credito. Questa logica gestionale permette di contenere l'investimento in capitale circolante.

L'adeguamento dei crediti al loro presunto valore di realizzo è ottenuto tramite lo stanziamento di un apposito fondo calcolato sulla base dell'esame delle singole posizioni creditorie. Il fondo esistente a fine esercizio rappresenta una stima prudenziale del rischio in essere.

Si evidenzia di seguito la movimentazione del fondo:

<b>Saldo al 1 gennaio</b>	<b>9.511</b>
Accantonamenti	1.409
Utilizzi	(1.496)
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>9.424</b>

Si sottolinea che il rischio di insolvenza dei clienti è mitigato in modo significativo in quanto sono in essere dei contratti con primarie società di assicurazione crediti relative alla copertura del rischio credito sulla maggior parte del fatturato. Le clausole prevedono che, inizialmente, l'assicurazione si configuri esclusivamente come una richiesta di assunzione preventiva del rischio sui clienti nei limiti di fido precedentemente accordati. L'assicurazione diventa effettivamente operativa solo dopo l'effettuazione di una formale segnalazione del mancato pagamento da parte del cliente nei tempi stabiliti.

La Società ha rilevato degli accantonamenti a fronte della possibilità che i prodotti già venduti possano venire resi dai clienti.

La movimentazione del fondo resi e note di accredito nell'esercizio 2015 è così riassunta:

<b>Saldo al 1 gennaio</b>	<b>77.985</b>
Accantonamenti	66.722
Utilizzi	(76.818)
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>67.889</b>

Il valore del fondo è stato stimato a fronte dei potenziali resi e accrediti che si manifesteranno nell'ambito degli accordi commerciali stipulati con i clienti, in particolare quelli in franchising.

Per quanto riguarda i crediti verso parti correlate si faccia riferimento alla nota 32.

**18. Altre attività correnti non finanziarie**

La voce è così composta:

	<b>Saldo al 31-12-2015</b>	<b>Saldo al 31-12-2014</b>	<b>Variazione</b>
Crediti per imposte verso terzi	2.516	3.267	(751)
Crediti verso l'erario per IVA	9.911	8.343	1.568
Fornitori c/anticipi	1.006	1.453	(447)
Crediti diversi	3.684	4.878	(1.194)
Ratei e risconti attivi verso terzi	3.521	4.239	(718)
<b>Totale altre attività correnti non finanziarie verso terzi</b>	<b>20.638</b>	<b>22.180</b>	<b>(1.542)</b>
Crediti per imposte verso controllante	1.887	2.039	(152)
Crediti per imposte verso controllate	1.785	1.935	(150)
Ratei e risconti attivi verso controllante	10	10	-
Ratei e risconti attivi verso controllate	7	-	7
<b>Totale altre attività correnti non finanziarie verso parti correlate</b>	<b>3.689</b>	<b>3.984</b>	<b>(295)</b>
<b>Totale</b>	<b>24.327</b>	<b>26.164</b>	<b>(1.837)</b>

Il credito per imposte verso controllante, pari ad euro 1.887 mila si riferisce ad un credito tributario nei confronti della controllante Lir S.r.l. relativo ad istanze di rimborso presentate.

Si precisa, inoltre che, in seguito all'adesione di Geox Retail S.r.l. e Xlog S.r.l. al consolidato fiscale nazionale, l'importo relativo alle imposte sul reddito di tali società controllate viene liquidato alla controllante Geox S.p.A. per euro 1.785 mila (euro 1.935 mila nel 2014).

I crediti verso l'erario per IVA si riferiscono principalmente al saldo dell'IVA a credito determinato nell'ambito della liquidazione IVA e al credito per IVA estera chiesta a rimborso.

I crediti diversi includono, principalmente, euro 1.539 mila a fronte di un credito verso assicurazione crediti che rappresenta il valore dei sinistri ceduti e per i quali non è ancora stato erogato il rimborso.

I risconti attivi includono principalmente risconti per canoni d'affitto e per noleggi e manutenzioni varie.

## 19. Attività e passività finanziarie

Si precisa che il valore contabile delle attività e passività finanziarie sotto riportate coincide con il rispettivo valore equo.

La tabella che segue illustra la composizione della voce:

	Saldo al 31-12-2015	Saldo al 31-12-2014	Variazione
Fair value contratti derivati	17.081	29.509	(12.428)
Finanziamenti attivi verso terzi	-	97	(97)
Altre attività finanziarie correnti verso terzi	55	84	(29)
<b>Totale attività finanziarie correnti verso terzi</b>	<b>17.136</b>	<b>29.690</b>	<b>(12.554)</b>
Finanziamenti attivi verso controllate	82.180	46.193	35.987
C/c intersocietario verso controllate	7.347	15.656	(8.309)
Altre attività finanziarie correnti verso controllate	502	277	225
<b>Totale attività finanziarie correnti verso parti correlate</b>	<b>90.029</b>	<b>62.126</b>	<b>27.903</b>
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>107.165</b>	<b>91.816</b>	<b>15.349</b>
Fair value contratti derivati	(477)	(1.440)	963
Altre passività finanziarie correnti verso terzi	(60)	(38)	(22)
<b>Totale passività finanziarie correnti verso terzi</b>	<b>(537)</b>	<b>(1.478)</b>	<b>941</b>
C/c intersocietario verso controllate	(19.874)	(7.772)	(12.102)
Finanziamenti passivi verso controllate	(1.440)	(3.385)	1.945
Altre passività finanziarie correnti verso controllate	(43)	(21)	(22)
<b>Totale passività finanziarie correnti verso parti correlate</b>	<b>(21.357)</b>	<b>(11.178)</b>	<b>(10.179)</b>
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>	<b>(21.894)</b>	<b>(12.656)</b>	<b>(9.238)</b>

Riguardo alla voce "Fair value contratti derivati" si fa rinvio a quanto scritto nella nota 31.

## 20. Cassa e banche e valori equivalenti

L'importo di euro 23.454 mila si riferisce a: disponibilità di conto corrente in euro per euro 20.828 mila, in dollari per euro 698 mila, in altre valute per euro 1.914 mila e liquidità di cassa per euro 14 mila. Le disponibilità di conto corrente in dollari sono connesse ai pagamenti in scadenza di forniture dall'estremo oriente; le altre disponibilità di conto corrente sono ascrivibili a incassi da clienti avvenuti in data 31 dicembre 2015 e a disponibilità temporanee in attesa di essere utilizzate per i pagamenti.

Si precisa che il valore contabile delle attività e passività finanziarie sopra riportate coincide con il rispettivo valore equo.

## 21. Patrimonio netto

### Capitale sociale

Il capitale sociale di euro 25.921 mila è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n. 259.207.331 azioni del valore nominale di euro 0,10 ciascuna.

### Altre riserve

La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle altre riserve di patrimonio netto:

	Saldo al 31-12-2015	Saldo al 31-12-2014	Variazione
Riserva legale	5.184	5.184	-
Riserva di sovrapprezzo	244.147	244.147	-
Riserva di <i>cash flow hedge</i>	7.094	17.716	(10.622)
Riserva per <i>stock option</i>	-	489	(489)
Altre riserve	150	150	-
Risultati esercizi precedenti a nuovo	99.298	106.402	(7.104)
<b>Totale</b>	<b>355.873</b>	<b>374.088</b>	<b>(18.215)</b>

La riserva legale è pari ad euro 5.184 mila. Tale riserva non è distribuibile.

La riserva di sovrapprezzo si è originata nel corso del 2001 in seguito all'aumento di capitale sociale da euro 2.200 mila a euro 25.000 mila con contestuale sovrapprezzo di euro 206.469 mila. Nel corso del 2004, tale riserva ha subito un incremento di euro 33.466 mila a seguito dell'offerta pubblica di azioni che ha comportato un contestuale aumento di capitale sociale per euro 850 mila. Nel corso del 2005, la riserva si è incrementata per euro 1.548 mila a seguito dell'esercizio anticipato di una tranches dei piani di stock option riservati al management; ciò ha comportato un aumento di capitale sociale di euro 34 mila. Nel corso del 2008 tale riserva si è ulteriormente incrementata per euro 2.635 mila a seguito dell'esercizio dei piani di stock option riservati al management che ha contestualmente comportato un aumento di capitale sociale di euro 36 mila. Nel corso del 2009 la riserva sovrapprezzo azioni si è incrementata per euro 29 mila a seguito dell'esercizio dei piani di stock option riservati al management che ha contestualmente comportato un aumento di capitale sociale di euro 1 mila.

La riserva di *cash flow hedge*, per euro 7.094 mila, si è originata per effetto della valutazione degli strumenti finanziari definiti come *cash flow hedge* in essere al 31 dicembre 2015. La valutazione a mercato dei derivati *cash flow hedge*, descritti più diffusamente nella nota 31, è riportata al netto dell'effetto fiscale. Tale riserva non è distribuibile.

La riserva per *stock option* accoglie quanto previsto dal principio IFRS 2. L'adozione di un piano di *stock option* implica la rilevazione contabile di un costo pari al fair value delle opzioni alla data di assegnazione.

I risultati esercizi precedenti a nuovo raccolgono i risultati degli esercizi precedenti. Tale posta si è decrementata per euro 7.104 mila, principalmente, a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio precedente, come deliberato dall'Assemblea del 16 Aprile 2015.

Gli importi sono al netto degli effetti fiscali ove applicabili.

### Risultato dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio è pari ad un utile di euro 10.343 mila.

## 22. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La passività per trattamento fine rapporto al 31 dicembre 2015 ammonta ad euro 1.561 mila come evidenziato nel seguente prospetto.

<b>Saldo 31-12-2014</b>	<b>1.725</b>
Incremento per acquisizione dipendenti da società del Gruppo	20
Utilizzo per risoluzione rapporti	(988)
Storno ritenuta 0,50%	(154)
Storno imposta sostitutiva 17%	(4)
Versamenti a previdenza complementare	(853)
Anticipazioni concesse ai dipendenti	(97)
Accantonamento dell'esercizio	2.350
Versamenti a previdenza complementare INPS	(387)
Variazione dovuta al calcolo attuariale	(51)
<b>Saldo 31-12-2015</b>	<b>1.561</b>

Il movimento del fondo TFR nel corso del 2015 evidenzia un utilizzo pari ad euro 853 mila per versamenti ad istituti di previdenza complementare e un utilizzo pari ad euro 387 mila per versamenti a previdenza complementare INPS. Questo in quanto, in base alle novità normative introdotte dalla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote di Trattamento di fine rapporto maturate successivamente all'1 Gennaio 2007 devono essere versate dalle imprese (con più di 50 dipendenti) ad un apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS oppure, in alternativa, su indicazione del dipendente, ai Fondi di previdenza complementare di cui al D. Lgs 252/05.

Le imprese iscrivono un debito a breve termine che è successivamente azzerato al momento del versamento all'INPS.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il Projected Unit Credit Method come previsto dallo IAS 19. Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata, non proiettando le retribuzioni del lavoratore secondo le modifiche normative introdotte dalla recente Riforma Previdenziale. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato fino all'epoca aleatoria di corresponsione;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato.

Il modello attuariale per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi, sia di tipo demografico che economico-finanziario. Le principali ipotesi del modello sono:

- tasso di mortalità: tavola di sopravvivenza RG48;
- tassi di inabilità: tavole INPS distinte per età e sesso;
- tasso di rotazione del personale: 2,00%;
- tasso di attualizzazione: 1,81%;
- tasso di incremento TFR: 2,625% per il 2016, 2,85% per il 2017, 2,775% per il 2018, 2,7% per il 2019, 3,00% dal 2020 in poi;

- tasso di inflazione: 1,50% per il 2016, 1,80% per il 2017, 1,70% per il 2018, 1,60% per il 2019, 2,00% dal 2020 in poi.

La seguente tabella evidenzia gli effetti che ci sarebbero stati sull'obbligazione per benefici definiti a seguito delle variazioni, ragionevolmente possibili, delle ipotesi attuariali rilevanti alla fine dell'esercizio:

#### Variazione delle ipotesi

+1% sul tasso di turnover	(15)
-1% sul tasso di turnover	17
+1/4% sul tasso annuo di inflazione	37
-1/4% sul tasso annuo di inflazione	(36)
+1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	(57)
-1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	60

### 23. Fondi per rischi e oneri

La voce è così composta:

	Saldo al 31-12-2014	Utilizzo	Accantonamenti	Variazione attuariale	Saldo al 31-12-2015
Fondo indennità suppletiva di clientela	3.486	(932)	276	(17)	2.813
Altri Fondi	1.266	(400)	86	-	952
<b>Totale</b>	<b>4.752</b>	<b>(1.332)</b>	<b>362</b>	<b>(17)</b>	<b>3.765</b>

Il Fondo indennità suppletiva di clientela viene stanziato sulla base delle previsioni normative e degli accordi economici collettivi riguardanti situazioni di probabile interruzione del mandato dato ad agenti. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. L'effetto riduttivo cumulato, dell'esercizio e di quelli precedenti, della valutazione attuariale, calcolata secondo lo IAS 37, è pari ad euro 193 mila.

La voce "Altri Fondi" include, principalmente, la stima dei contenziosi legali in corso.

### 24. Debiti finanziari non correnti

I debiti finanziari non correnti sono pari ad euro 10.062 mila e comprendono la quota scadente oltre un anno del finanziamento a tasso fisso stipulato nel corso del 2015 dalla Società per complessivi euro 20 milioni e con scadenza 31 marzo 2018.

Il finanziamento è soggetto ad un covenant finanziario per il quale la posizione finanziaria netta del Gruppo deve essere inferiore al 90% del patrimonio netto di Gruppo. Tale covenant risulta essere rispettato alla data del presente bilancio.



## 25. Altri debiti non correnti

La voce è così composta:

	Saldo al 31-12-2015	Saldo al 31-12-2014	Variazione
Debiti per depositi cauzionali	860	658	202
Ratei e risconti passivi	1.131	1.090	41
<b>Totale</b>	<b>1.991</b>	<b>1.748</b>	<b>243</b>

I debiti per depositi cauzionali si riferiscono principalmente a depositi ricevuti da terzi a garanzia su contratti di affitto d'azienda (Geox Shop).

## 26. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano al 31 dicembre 2015 ad euro 219.450 mila e si sono incrementati di euro 44.357 mila rispetto al 31 dicembre 2014. Trattasi di debiti che scadono entro i prossimi 12 mesi.

I termini e le condizioni delle passività sopra elencate sono i seguenti:

- i debiti commerciali non producono interessi e sono normalmente regolati in un periodo compreso tra i 30 e i 90 giorni;
- i termini e le condizioni relativi alle parti correlate non differiscono da quelle applicate ai fornitori terzi.

Si precisa che il valore contabile dei debiti verso fornitori coincide con il rispettivo valore equo.

## 27. Altre passività correnti non finanziarie

La voce è così composta:

	Saldo al 31-12-2015	Saldo al 31-12-2014	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	2.256	1.877	379
Debiti verso personale	4.699	6.481	(1.782)
Fondo per rischi e oneri	559	1.740	(1.181)
Debiti verso altri	2.455	2.168	287
Ratei e risconti passivi verso terzi	216	189	27
<b>Totale verso terzi</b>	<b>10.185</b>	<b>12.455</b>	<b>(2.270)</b>
Fondo rischi partecipazioni verso controllate	9.800	8.400	1.400
Ratei e risconti passivi verso controllate	8	11	(3)
<b>Totale verso parti correlate</b>	<b>9.808</b>	<b>8.411</b>	<b>1.397</b>
<b>Totale</b>	<b>19.993</b>	<b>20.866</b>	<b>(873)</b>

I debiti verso istituti previdenziali si riferiscono prevalentemente ai debiti per le quote previdenziali di competenza del 2015 versati nel 2016.

I debiti verso il personale includono i debiti verso dipendenti per le retribuzioni, premi e ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2015.

I debiti verso altri includono principalmente la quota corrente dei depositi cauzionali ricevuti da terzi.

I ratei e risconti passivi si riferiscono prevalentemente a canoni di locazione negozi di competenza dell'esercizio.

Il fondo rischi partecipazioni verso controllate riflette la quota delle diminuzioni patrimoniali sofferte dalle controllate dirette di Geox Holland B.V., principalmente in riferimento al Nord America, ritenute non recuperabili dai risultati attesi futuri.

## 28. Debiti tributari

La voce è così composta:

	Saldo al 31-12-2015	Saldo al 31-12-2014	Variazione
Altro	2.615	2.752	(137)
<b>Totale verso terzi</b>	<b>2.615</b>	<b>2.752</b>	<b>(137)</b>
Debiti per imposte verso controllanti	258	-	258
<b>Totale verso parti correlate</b>	<b>258</b>	<b>-</b>	<b>258</b>
<b>Totale</b>	<b>2.873</b>	<b>2.752</b>	<b>121</b>

La voce include principalmente i debiti per ritenute su personale dipendente.

## 29. Debiti verso banche e altri finanziatori

	Saldo al 31-12-2015	Saldo al 31-12-2014	Variazione
<b>Debiti verso banche</b>			
- conti correnti	508	488	20
- finanziamenti	21.667	55.000	(33.333)
<b>Totale</b>	<b>22.175</b>	<b>55.488</b>	<b>(33.313)</b>

La voce finanziamenti comprende la quota scadente entro 12 mesi del finanziamento stipulato dalla società (vedi nota 24). La parte residua, per euro 15 milioni, è basata su forme tecniche autoliquidanti come anticipi su ordini, fatture e ricevute bancarie.

Ai fini comparativi, si segnala che all'inizio del 2014 il Gruppo aveva formalizzato due linee di credito per complessivi euro 50 milioni, con durata di 18 mesi meno un giorno, chiuse nel corso del 2015. Una linea di credito, per euro 20 milioni, era utilizzata dalla Società mentre l'altra, per euro 30 milioni, poteva essere utilizzata dalla Società e dalle principali società controllate, nella loro valuta locale. Quest'ultima linea di credito era di tipo revolving, multicurrency, a tasso variabile in base alla valuta di erogazione. La parte residua dei finanziamenti era invece basata su forme tecniche autoliquidanti.

### **30. Pagamenti basati su azioni**

#### **Piani di stock option**

Secondo quanto previsto dal IFRS 2, l'adozione di un piano di stock option implica la rilevazione contabile di un costo pari al fair value delle opzioni alla data di assegnazione. Tale costo va riconosciuto a conto economico lungo il periodo nel quale maturano le condizioni per l'esercizio delle stesse e in contropartita viene alimentata una apposita riserva di patrimonio netto. Le opzioni vengono valutate con il metodo binomiale da un esperto indipendente al momento della loro assegnazione.

Alla data del presente bilancio sono in essere due cicli di piani di stock option. Tali cicli si compongono di un periodo di maturazione delle Opzioni a decorrere dalla data di assegnazione delle Opzioni medesime (chiamato "*vesting period*") e di un periodo massimo per l'esercizio delle Opzioni stesse (chiamato "*exercise period*"). Pertanto, le Opzioni non maturate, o comunque non esercitate, entro l'*Expiration Date* si intenderanno estinte ad ogni effetto con reciproca liberazione della Società e del Partecipante interessato da ogni obbligo e responsabilità.

L'esercitabilità delle Opzioni, che viene determinata tranche per tranche, è subordinata al raggiungimento dei risultati di performance, cumulati nei rispettivi *vesting period*, con riferimento ad indici economici, come risultanti dai piani industriali consolidati del Gruppo Geox. Qualora i risultati di performance non vengano raggiunti, nessun costo viene imputato nel bilancio di riferimento.

### 31. Gestione del rischio: obiettivi e criteri

#### Rischio di credito

La Società attua una politica di garanzia dei propri crediti commerciali, che consente allo stesso di minimizzare il rischio di perdite su crediti commerciali per mancato pagamento e/o per ritardo apprezzabile nei pagamenti da parte dei propri clienti. La politica di copertura dei rischi su crediti commerciali di norma riguarda la maggioranza dei crediti commerciali della Società verso terzi.

Le attività finanziarie della Società, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti derivati e altre attività finanziarie, presentano un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte (vedi nota 17).

#### Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento verso il sistema bancario espone la Società al rischio di variazioni dei tassi di interesse. In particolare i finanziamenti a tasso variabile sono soggetti a un rischio di cambiamento dei flussi di cassa. Al 31 dicembre 2015 l'indebitamento finanziario lordo della Società verso il sistema bancario ammonta ad euro 32,2 milioni ed è solo parzialmente a tasso variabile (euro 15,5 milioni). L'indebitamento a tasso variabile si basa su forme tecniche autoliquidanti (ordini, fatture, ricevute bancarie) ed è quindi a breve termine e connesso all'ordinaria attività aziendale con frequenti estinzioni e riaperture nel corso dell'anno in base alla stagionalità del ciclo finanziario del settore di appartenenza.

In questo contesto, considerate le aspettative di stabilità nella dinamica dei tassi di interesse e la breve scadenza del debito, la Società non ha ritenuto di porre in essere politiche di copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse e di conseguenza non ha in essere strumenti finanziari derivati su tassi.

#### Rischio di cambio

Lo svolgimento da parte della Società della propria attività anche in Paesi esterni all'area euro rende rilevante il fattore relativo all'andamento dei cambi.

I principali rapporti di cambio cui la Società è esposta riguardano:

- EUR/USD, in relazione agli acquisti di prodotto finito in dollari USA effettuate da Geox S.p.A. su mercati, tipicamente del Far East, in cui il dollaro USA è valuta di riferimento per gli scambi commerciali;
- EUR/GBP, EUR/CHF, EUR/RUB, EUR/PLN in relazione alle vendite nei mercati britannico, svizzero, russo e polacco.

La Società definisce in via preliminare l'ammontare del rischio di cambio derivante da transazioni commerciali previste nell'orizzonte di 12 mesi, sulla base del budget di periodo, e provvede, successivamente, alla copertura di tale rischio in maniera graduale, lungo il processo di acquisizione degli ordini, nella misura in cui gli ordini corrispondono alle previsioni del budget. La copertura viene realizzata mediante appositi contratti a termine e diritti di opzione per l'acquisto o vendita di valuta. La politica della Società è di non effettuare operazioni su derivati a scopi speculativi.

Il management ritiene che le politiche di gestione e contenimento di tale rischio adottate dalla Società siano adeguate.

Sempre in relazione alle attività commerciali, la Società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quella di conto dell'entità che li detiene. Inoltre, la Società può indebitarsi o impiegare fondi in valuta diversa da quella di conto. La variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenze di cambio positive o negative. E' politica della Società coprire interamente, laddove possibile, le esposizioni derivanti da crediti, debiti e titoli denominati in valuta diversa da quella di conto della società detentrici.

Nel corso del 2015 la natura e la struttura delle esposizioni al rischio di cambio e le politiche di copertura seguite non sono variate in modo sostanziale rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio della Società può essere significativamente interessato dalle variazioni dei tassi di cambio, principalmente in riferimento alle variazioni del dollaro americano sull'euro. L'impatto sul risultato della Società al 31 dicembre 2015, in conseguenza di un'ipotetica sfavorevole variazione immediata del 10% nei tassi di cambio delle principali valute estere nei confronti dell'Euro, sarebbe pari a circa euro 63 mila, mentre nel caso di un'ipotetica favorevole variazione immediata del 10% nei tassi di cambio sarebbe pari ad euro 51 mila. Si segnala come non siano considerati nell'analisi tutti i crediti, debiti e i flussi commerciali futuri a fronte dei quali sono state poste in essere apposite operazioni di copertura. Si sostiene, infatti, che la variazione dei tassi di cambio, in questi scenari, possa produrre un effetto economico opposto, di ammontare uguale, sulle transazioni sottostanti coperte.

### Rischio di liquidità

Il settore a cui la Società appartiene è caratterizzato da rilevanti fenomeni di stagionalità. In particolare l'esercizio può essere diviso in due collezioni (primavera-estate ed autunno-inverno) sostanzialmente coincidenti con i due semestri. Da un lato la produzione e gli acquisti si concentrano nei 3 mesi precedenti il semestre di riferimento con conseguente aumento delle scorte e, successivamente, dell'assorbimento di cassa. Dall'altro le vendite ai canali multimarca ed in franchising si concentrano nei primi 3 mesi del semestre di riferimento con la trasformazione delle scorte in crediti. In questo stesso periodo si completa il pagamento dei debiti verso fornitori. Gli incassi da clienti avvengono invece principalmente entro il semestre di riferimento. Tali fenomeni inducono una forte stagionalità anche nel ciclo finanziario della Società con picchi di assorbimento di risorse finanziarie da Dicembre a Febbraio e da Giugno ad Agosto.

La Società gestisce il rischio di liquidità attraverso lo stretto controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo ed in particolare del magazzino e dei crediti verso clienti. Le politiche di copertura del rischio sul credito attuate dalla Società garantiscono l'incasso nel breve periodo anche dei crediti verso clienti in situazioni di difficoltà finanziaria rendendo non rilevante il rischio di insolvenza. Inoltre, le quantità di prodotto finito delle vecchie stagioni vengono smaltite in modo pianificato sia negli outlet di proprietà del Gruppo, sia con vendite promozionali verso terzi.

La Società dispone inoltre di linee di affidamento bancario in linea con la solida struttura patrimoniale di cui gode e che risultano abbondantemente capienti anche rispetto ai fenomeni di stagionalità sopra descritti.

### Valutazione del Fair value e relativi livelli gerarchici di valutazione

Al 31 dicembre 2015 gli strumenti finanziari derivati in essere sono i seguenti:

	Importo nozionale 31-12-2015	Fair value positivo al 31-12-2015	Fair value negativo al 31-12-2015	Importo nozionale 31-12-2014	Fair value positivo al 31-12-2014	Fair value negativo al 31-12-2014
Contratti acquisto a termine a copertura del rischio di cambio	99.811	2.776	(361)	188.970	17.227	(240)
Contratti vendite a termine a copertura del rischio di cambio	124.840	3.327	(116)	79.491	2.689	(1.200)
Contratti opzione a copertura del rischio di cambio	273.881	10.978	-	129.314	9.593	-
<b>Totale</b>	<b>498.532</b>	<b>17.081</b>	<b>(477)</b>	<b>397.775</b>	<b>29.509</b>	<b>(1.440)</b>
<b>Altre attività/(passività) finanziarie</b>		<b>17.081</b>	<b>(477)</b>		<b>29.509</b>	<b>(1.440)</b>

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si evidenzia come tutte le attività e passività che sono valutate al fair value al 31 dicembre 2015, sono inquadrabili nel livello gerarchico numero 2 di valutazione del fair value. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2015 non vi sono stati trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 o al Livello 3 e viceversa.

In relazione agli strumenti finanziari derivati, al 31 dicembre 2015, la Società detiene:

- contratti a termine su cambi a copertura di acquisti e vendite future di divisa;
- contratti di opzione di acquisto e di vendita a termine di divisa.

Tali strumenti sono stati designati a copertura di acquisti e vendite delle stagioni Primavera/Estate 2016 e Autunno/Inverno 2016.

La valutazione del fair value dei derivati inseriti in bilancio è stata effettuata attraverso l'utilizzo di modelli di valutazione autonomi e sulla base dei seguenti dati di mercato rilevati al 31 dicembre 2015:

- Tassi di interesse a breve termine sulle divise di riferimento rilevate dai siti [www.euribor.org](http://www.euribor.org) e [www.bba.org.uk](http://www.bba.org.uk) ;
- Tassi di cambio spot di riferimento rilevato direttamente dal sito della Banca Centrale Europea e relative volatilità rilevate da Bloomberg.

## 32. Rapporti con parti correlate

Ai sensi dello IAS 24, le parti correlate della Società sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, o un'influenza significativa e le imprese collegate. Infine, sono considerate parti correlate anche i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci ed i Dirigenti con responsabilità strategica del Gruppo e relativi familiari.

La Società intrattiene rapporti con la società controllante Lir S.r.l., con società controllate direttamente e indirettamente, con società consociate e altre parti correlate. I rapporti intrattenuti con tali soggetti sono improntati alla massima trasparenza e a condizioni di mercato.

I rapporti economici intrattenuti con le parti correlate nel corso degli anni 2015 e 2014 sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

	<b>Totale 2015</b>	<b>Società controllante</b>	<b>Società controllate</b>	<b>Società consociate</b>	<b>Altre Società correlate</b>	<b>Totale parti correlate</b>	<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>
Ricavi netti	596.481	-	214.766	274	2.278	<b>217.318</b>	<b>36,4%</b>
Costo del venduto	(371.099)	-	(20.140)	47	-	<b>(20.093)</b>	<b>5,4%</b>
Costi di vendita e distribuzione	(42.664)	-	(28.361)	-	-	<b>(28.361)</b>	<b>66,5%</b>
Costi generali ed amministrativi	(124.917)	(290)	(21.330)	(1.349)	(103)	<b>(23.072)</b>	<b>18,5%</b>
Pubblicità e promozioni	(42.591)	(306)	(5.529)	-	28	<b>(5.807)</b>	<b>13,6%</b>
Oneri e proventi finanziari	(4.166)	-	867	-	-	<b>867</b>	<b>(20,8%)</b>
Svalutazioni partecipazioni	(4.400)	-	(4.400)	-	-	<b>(4.400)</b>	<b>100,0%</b>
Dividendi	9.967	-	9.967	-	-	<b>9.967</b>	<b>100,0%</b>

	<b>Totale 2014</b>	<b>Società controllante</b>	<b>Società controllate</b>	<b>Società consociate</b>	<b>Altre Società correlate</b>	<b>Totale parti correlate</b>	<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>
Ricavi netti	559.357	-	213.541	411	3.165	<b>217.117</b>	<b>38,8%</b>
Costo del venduto	(362.075)	-	(20.974)	129	-	<b>(20.845)</b>	<b>5,8%</b>
Costi di vendita e distribuzione	(43.299)	-	(27.484)	(3)	-	<b>(27.487)</b>	<b>63,5%</b>
Costi generali ed amministrativi	(124.785)	(311)	(23.903)	(1.301)	(283)	<b>(25.798)</b>	<b>20,7%</b>
Pubblicità e promozioni	(37.950)	(302)	(2.481)	(1)	106	<b>(2.678)</b>	<b>7,1%</b>
Oneri e proventi finanziari	(4.601)	-	523	-	-	<b>523</b>	<b>(11,4%)</b>
Svalutazioni partecipazioni	(3.000)	-	(3.000)	-	-	<b>(3.000)</b>	<b>100,0%</b>
Dividendi	6.115	-	6.115	-	-	<b>6.115</b>	<b>100,0%</b>

	Ricavi netti 2015	Costo del venduto 2015	Costi di vendita e distribuzione 2015	Costi generali ed amministrativi 2015	Pubblicità e promozioni 2015	Oneri e proventi finanziari 2015	Svalutazioni partecipazioni 2015	Dividendi 2015
Lir S.r.l.	-	-	-	(290)	(306)	-	-	-
<b>Totale società controllante</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(290)</b>	<b>(306)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Geox Deutschland Gmbh	12	-	(2.710)	(1.489)	6	27	-	-
Geox Respira SL	-	(1)	(1.119)	(546)	1	35	-	-
Geox Suisse SA	7.953	-	-	45	30	(35)	-	1.598
Geox UK Ltd.	1	-	(1.213)	(699)	3	-	-	525
Geox France Sarl	-	(2)	(4.300)	(1.489)	12	105	-	-
Geox Holland B.V.	6.742	(11)	(737)	(657)	98	4	(1.400)	-
Geox Retail S.r.l.	150.469	(175)	1	7.410	(1.135)	(11)	(3.000)	4.300
Geox Hellas S.A.	203	-	(418)	7	1	-	-	-
XLOG S.r.l.	-	(12.818)	(17.666)	(26.603)	(1.296)	(9)	-	1.800
Geox Rus LLC	9.728	-	-	219	33	25	-	-
Geox At Gmbh	1	(1)	(200)	(547)	2	30	-	-
Geox Hungary Kft	23.630	-	-	237	147	(4)	-	1.744
Geox Japan K.K.	422	-	-	145	28	13	-	-
Geox Canada Inc.	1.375	-	-	381	68	169	-	-
S&A Distribution Inc.	5.236	-	1	271	233	474	-	-
S&A Retail Inc.	-	-	-	96	(4.021)	-	-	-
Geox Asia Pacific Ltd.	7.273	(3.533)	-	1.099	239	32	-	-
Geox Trading Shanghai Ltd	1.295	-	-	722	24	-	-	-
Geox Poland Sp. Z.o.o.	-	-	-	34	-	-	-	-
Geox Portugal S.U. LDA	-	-	-	(139)	-	12	-	-
Geox Macau Ltd	34	-	-	11	-	-	-	-
Geox Turkey A.S.	392	(478)	-	-	1	-	-	-
Technic Development D.o.o. Vranje	-	(3.121)	-	162	(3)	-	-	-
<b>Totale società controllate</b>	<b>214.766</b>	<b>(20.140)</b>	<b>(28.361)</b>	<b>(21.330)</b>	<b>(5.529)</b>	<b>867</b>	<b>(4.400)</b>	<b>9.967</b>
Società consociate	274	47	-	(1.349)	-	-	-	-
<b>Totale società consociate</b>	<b>274</b>	<b>47</b>	<b>-</b>	<b>(1.349)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Altre società correlate	2.278	-	-	(103)	28	-	-	-
<b>Totale altre società correlate</b>	<b>2.278</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(103)</b>	<b>28</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale parti correlate</b>	<b>217.318</b>	<b>(20.093)</b>	<b>(28.361)</b>	<b>(23.072)</b>	<b>(5.807)</b>	<b>867</b>	<b>(4.400)</b>	<b>9.967</b>



	Ricavi netti 2014	Costo del venduto 2014	Costi di vendita e distribuzione 2014	Costi generali ed amministrativi 2014	Pubblicità e promozioni 2014	Oneri e proventi finanziari 2014	Svalutazioni partecipazioni 2014	Dividendi 2014
Lir S.r.l.	-	-	-	(311)	(302)	-	-	-
<b>Totale società controllante</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(311)</b>	<b>(302)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Geox Deutschland Gmbh	129	-	(2.565)	(1.363)	6	29	-	-
Geox Respira SL	44	-	(1.259)	(90)	(98)	29	-	-
Geox Suisse SA	9.819	-	-	41	55	(26)	-	1.149
Geox UK Ltd.	9	-	(1.350)	(479)	4	2	-	-
Geox France Sarl	25	-	(4.445)	(1.287)	14	84	-	-
Geox Holland B.V.	6.409	(34)	(644)	(577)	194	8	-	-
Geox Retail S.r.l.	151.229	(190)	-	1.719	875	(8)	-	-
Geox Retail Czech Sro	-	-	-	-	-	(1)	-	-
Geox Hellas S.A.	189	-	(383)	27	2	-	-	-
Geox Retail Slovakia Sro	-	-	-	3	-	-	-	-
XLOG S.r.l.	-	(15.146)	(16.611)	(24.898)	(1.371)	(9)	-	1.800
Geox Rus LLC	8.720	-	-	151	44	31	-	-
Geox At Gmbh	1	-	(224)	(287)	2	25	-	-
Geox Hungary Kft	21.752	-	-	205	342	(10)	(3.000)	3.166
Geox Japan K.K.	317	-	-	140	28	1	-	-
Geox Canada Inc.	2.353	-	-	397	178	32	-	-
S&A Distribution Inc.	5.443	-	-	292	238	341	-	-
S&A Retail Inc.	-	-	-	105	(2.780)	-	-	-
Geox Asia Pacific Ltd.	4.752	(2.761)	(3)	1.054	133	(15)	-	-
Geox Trading Shanghai Ltd	1.235	-	-	780	7	-	-	-
Geox Poland Sp. Z.o.o.	-	-	-	71	-	1	-	-
Geox Portugal S.U. LDA	-	-	-	(30)	-	9	-	-
Geox Macau Ltd	20	-	-	10	-	-	-	-
Geox Turkey A.S.	1.095	-	-	-	(350)	-	-	-
Technic Development D.o.o. Vranje	-	(2.843)	-	113	(4)	-	-	-
<b>Totale società controllate</b>	<b>213.541</b>	<b>(20.974)</b>	<b>(27.484)</b>	<b>(23.903)</b>	<b>(2.481)</b>	<b>523</b>	<b>(3.000)</b>	<b>6.115</b>
Società consociate	411	129	(3)	(1.301)	(1)	-	-	-
<b>Totale società consociate</b>	<b>411</b>	<b>129</b>	<b>(3)</b>	<b>(1.301)</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Altre società correlate	3.165	-	-	(283)	106	-	-	-
<b>Totale altre società correlate</b>	<b>3.165</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(283)</b>	<b>106</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale parti correlate</b>	<b>217.117</b>	<b>(20.845)</b>	<b>(27.487)</b>	<b>(25.798)</b>	<b>(2.678)</b>	<b>523</b>	<b>(3.000)</b>	<b>6.115</b>

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 con riferimento alle parti correlate, sono riportate nelle seguenti tabelle:

	<b>Totale 2015</b>	<b>Società controllante</b>	<b>Società controllate</b>	<b>Società consociate</b>	<b>Altre Società correlate</b>	<b>Totale parti correlate</b>	<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>
Crediti verso clienti	163.298	-	105.732	143	2.547	<b>108.422</b>	<b>66,4%</b>
Altre attività correnti non finanziarie	24.327	1.897	1.792	-	-	<b>3.689</b>	<b>15,2%</b>
Attività finanziarie correnti	107.165	-	90.029	-	-	<b>90.029</b>	<b>84,0%</b>
Debiti verso fornitori	219.450	177	43.574	59	1.162	<b>44.972</b>	<b>20,5%</b>
Altre passività correnti non finanziarie	19.993	-	9.808	-	-	<b>9.808</b>	<b>49,1%</b>
Debiti tributari	2.873	258	-	-	-	<b>258</b>	<b>9,0%</b>
Passività finanziarie correnti	21.894	-	21.357	-	-	<b>21.357</b>	<b>97,5%</b>

	<b>Totale 2014</b>	<b>Società controllante</b>	<b>Società controllate</b>	<b>Società consociate</b>	<b>Altre Società correlate</b>	<b>Totale parti correlate</b>	<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>
Crediti verso clienti	145.196	34	93.704	281	3.577	<b>97.596</b>	<b>67,2%</b>
Altre attività correnti non finanziarie	26.164	2.049	1.935	-	-	<b>3.984</b>	<b>15,2%</b>
Attività finanziarie correnti	91.816	-	62.126	-	-	<b>62.126</b>	<b>67,7%</b>
Debiti verso fornitori	175.093	172	45.179	52	1.778	<b>47.181</b>	<b>26,9%</b>
Altre passività correnti non finanziarie	20.866	-	8.411	-	-	<b>8.411</b>	<b>40,3%</b>
Passività finanziarie correnti	12.656	-	11.178	-	-	<b>11.178</b>	<b>88,3%</b>

	Crediti verso clienti 2015	Altre attività correnti non finanziarie 2015	Attività finanziarie correnti 2015	Debiti verso fornitori 2015	Altre passività correnti non finanziarie 2015	Debiti tributari 2015	Passività finanziarie correnti 2015
Lir S.r.l.	-	1.897	-	177	-	258	-
<b>Totale società controllante</b>	<b>-</b>	<b>1.897</b>	<b>-</b>	<b>177</b>	<b>-</b>	<b>258</b>	<b>-</b>
Geox Deutschland GmbH	34	-	1.419	1.186	-	-	702
Geox Respira SL	162	-	2.631	515	-	-	-
Geox Suisse SA	1.778	-	9	66	-	-	1.455
Geox UK Ltd.	98	-	88	459	-	-	1
Geox France Sarl	50	-	7.980	1.425	-	-	-
Geox Holland B.V.	2.637	-	2.576	160	9.800	-	-
Geox Retail S.r.l.	75.353	1.219	436	20.531	8	-	9.223
Geox Retail Slovakia Sro	6	-	63	5	-	-	-
XLOG S.r.l.	266	573	-	12.796	-	-	6.317
Geox Rus LLC	2.958	-	-	-	-	-	-
Geox At GmbH	12	-	3.357	274	-	-	-
Geox Hungary Kft	8.156	-	-	52	-	-	3.659
Geox Japan K.K.	299	-	2.270	-	-	-	-
Geox Canada Inc.	840	-	5.332	-	-	-	-
S&A Distribution Inc.	1.771	-	44.898	-	-	-	-
S&A Retail Inc.	38	-	1	698	-	-	-
Geox Asia Pacific Ltd.	3.436	-	10.963	1.820	-	-	-
Geox Hellas S.A.	547	-	-	303	-	-	-
Geox Poland Sp. Z.o.o.	13	-	-	-	-	-	-
Geox Trading Shanghai Ltd	2.780	-	-	419	-	-	-
Technic Development D.o.o. Vranje	3.573	-	7.000	2.358	-	-	-
Geox Portugal S.U. LDA	3	-	1.006	47	-	-	-
Geox Macau Ltd	25	-	-	-	-	-	-
Geox Turkey A.S.	897	-	-	460	-	-	-
<b>Totale società controllate</b>	<b>105.732</b>	<b>1.792</b>	<b>90.029</b>	<b>43.574</b>	<b>9.808</b>	<b>-</b>	<b>21.357</b>
Società consociate	143	-	-	59	-	-	-
<b>Totale società consociate</b>	<b>143</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>59</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Altre società correlate	2.547	-	-	1.162	-	-	-
<b>Totale altre società correlate</b>	<b>2.547</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.162</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale parti correlate</b>	<b>108.422</b>	<b>3.689</b>	<b>90.029</b>	<b>44.972</b>	<b>9.808</b>	<b>258</b>	<b>21.357</b>

	Crediti verso clienti 2014	Altre attività correnti non finanziarie 2014	Attività finanziarie correnti 2014	Debiti verso fornitori 2014	Altre passività correnti non finanziarie 2014	Passività finanziarie correnti 2014
Lir S.r.l.	34	2.049	-	172	-	-
<b>Totale società controllante</b>	<b>34</b>	<b>2.049</b>	<b>-</b>	<b>172</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Geox Deutschland Gmbh	26	-	3.315	(944)	-	-
Geox Respira SL	249	-	3.264	205	-	560
Geox Suisse SA	2.497	-	1	-	-	3.395
Geox UK Ltd.	101	-	142	368	-	-
Geox France Sarl	58	-	9.750	1.440	-	970
Geox Holland B.V.	2.364	-	3.331	261	8.400	-
Geox Retail S.r.l.	66.005	1.179	10.359	26.007	11	3.592
Geox Retail Slovakia Sro	10	-	43	10	-	-
XLOG S.r.l.	359	756	-	13.522	-	2.080
Geox Rus LLC	1.831	-	289	-	-	-
Geox At Gmbh	4	-	3.503	110	-	-
Geox Hungary Kft	7.694	-	-	5	-	574
Geox Japan K.K.	195	-	730	-	-	-
Geox Canada Inc.	766	-	9	-	-	-
S&A Distribution Inc.	2.358	-	26.125	9	-	-
S&A Retail Inc.	56	-	11	1.656	-	-
Geox Asia Pacific Ltd.	3.103	-	-	662	-	7
Geox Hellas S.A.	549	-	-	155	-	-
Geox Poland Sp. Z.o.o.	11	-	-	-	-	-
Geox Trading Shanghai Ltd	2.631	-	-	299	-	-
Technic Development D.o.o. Vranje	1.663	-	250	1.031	-	-
Geox Portugal S.U. LDA	36	-	1.004	29	-	-
Geox Macau Ltd	20	-	-	-	-	-
Geox Turkey A.S.	1.118	-	-	354	-	-
<b>Totale società controllate</b>	<b>93.704</b>	<b>1.935</b>	<b>62.126</b>	<b>45.179</b>	<b>8.411</b>	<b>11.178</b>
Società consociate	281	-	-	52	-	-
<b>Totale società consociate</b>	<b>281</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>52</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Altre società correlate	3.577	-	-	1.778	-	-
<b>Totale altre società correlate</b>	<b>3.577</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.778</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale parti correlate</b>	<b>97.596</b>	<b>3.984</b>	<b>62.126</b>	<b>47.181</b>	<b>8.411</b>	<b>11.178</b>

### 33. Dividendi pagati e proposti

	2015	2014
Dividendi dichiarati e pagati nell'anno:	-	-
Dividendi dichiarati e pagati nell'anno - per azione:	-	-
Dividendi proposti per approvazione all'Assemblea dei soci (non rilevati come passività al 31 dicembre)*:	15.552	-
Dividendi proposti per approvazione all'Assemblea dei soci (non rilevati come passività al 31 dicembre) - per azione**:	0,06	-

\* Per il 2015, il dato, in migliaia di euro, è calcolato sulle 259.207.331 azioni in circolazione alla data del 25 febbraio 2016.

\*\* Importo in euro.

### 34. Impegni e rischi

La Società ha stipulato contratti di locazione per alcuni locali industriali e commerciali di durata media compresa tra i 5 e i 6 anni. In alcuni casi è previsto il tacito rinnovo a scadenza per ulteriori 6 anni. Tali contratti sono annualmente indicizzati in base all'andamento dell'indice Istat dei prezzi al consumo.

Gli impegni minimi derivanti dai canoni di locazione relativi ai contratti in essere al 31 dicembre 2015 sono i seguenti:

**31-12-2015**

Entro un anno	19.609
Oltre l'anno ma entro 5 anni	24.082
Oltre i 5 anni	2.855
<b>Totale</b>	<b>46.546</b>

La Società si è, inoltre, assunta i seguenti impegni:

- obbligo di garantire la solvibilità delle società controllate nei limiti dei fidi distaccati per un totale di circa euro 7.630 mila;
- obbligo di garantire impegni delle società controllate prevalentemente per contratti di locazione commerciali o operazioni doganali tramite rilascio di fidejussioni bancarie, per un totale di circa euro 12.136 mila;
- obbligo di garantire la solvibilità delle società controllate tramite l'emissione di lettere di patronage per un totale di circa euro 36.344 mila;
- obbligo contrattuale di garantire l'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti, principalmente, da contratti di locazione dei negozi sottoscritti dalle società controllate per un importo minimo annuo di euro 4.623 mila.

### **35. Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2015**

Non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2015.

\*\*\*

Milano, 25 febbraio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Dr Mario Moretti Polegato

## Allegato I

Milano, 25 febbraio 2016

### ATTESTAZIONE

#### **DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS COMMA, CO, 5 E 5 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 "TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA"**

I sottoscritti Giorgio Presca, in qualità di Amministratore Delegato di Geox S.p.A. e Livio Libralesso, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di GEOX S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2015.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria 2015 dell'Emittente;
- d) la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'Emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze a cui è esposto.

---

Giorgio Presca  
Amministratore Delegato

---

Livio Libralesso  
Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

**Allegato 2**

Ai sensi dell'Art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti:

<b>Tipologia di servizi</b>	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Compensi 2015 (migliaia di euro)</b>	<b>Compensi 2014 (migliaia di euro)</b>
Revisione contabile	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	133	133
Servizi di attestazione	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	-	-
Servizi di consulenza fiscale	Rete del revisore della capogruppo	Società capogruppo	80	8
Altri servizi	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	-	-
<b>Totale</b>			<b>213</b>	<b>141</b>



**Allegato 3****Elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate al 31 dicembre 2015**

Denominazione	Sede	Capitale sociale in valuta	Valuta	Quota posseduta direttamente	Valore di carico in Euro	Quota posseduta indirettamente	Società partecipanti	Valore di carico nelle Società partecipanti in Euro
<b>Imprese controllate</b>								
Geox Deutschland Gmbh	Monaco, Germania	500.000	EUR	100,00%	10.009.954			
Geox Respira SL	Barcellona, Spagna	1.500.000	EUR	100,00%	3.506.031			
Geox Suisse SA	Lugano, Svizzera	200.000	CHF	100,00%	136.846			
Geox UK Ltd.	Londra, Regno Unito	1.050.000	GBP	100,00%	2.541.886			
Geox France Sarl	Sallanches, Francia	15.000.000	EUR	100,00%	26.376.176			
Geox Holland B.V.	Breda, Paesi Bassi	20.100	EUR	100,00%	-			
Geox Retail S.r.l.	Biadene di Montebelluna (TV), Italia	100.000	EUR	100,00%	10.138.909			
Geox Hellas S.A.	Atene, Grecia	220.000	EUR	100,00%	160.600			
XLOG S.r.l.	Signoressa di Trevisano (TV), Italia	110.000	EUR	100,00%	9.600.000			
Geox Rus LLC	Mosca, Russia	900.000	RUB	100,00%	23.377			
Geox AT Gmbh	Vienna, Austria	35.000	EUR	100,00%	35.000			
Geox Portugal S.U. LDA	Lisbona, Portogallo	300.000	EUR	100,00%	300.000			
Technic Development D.O.O. Vranje	Vranje, Serbia	802.468.425	RSD	100,00%	6.763.805			
Geox Turkey A.S.	Istanbul, Turchia	1.750.000	TRY	100,00%	604.336			
Geox Hungary Kft	Budapest, Ungheria	10.000.000	HUF	99,00%	6.005.692	1,00%	Geox Suisse SA	521
Geox Poland Sp. Z.o.o.	Varsavia, Polonia	5.000	PLN		-	100,00%	Geox Hungary Kft	468.032
Geox Retail Slovakia Sro	Prievidza, Repubblica Slovacca	6.639	EUR		-	100,00%	Geox Hungary Kft	2.194
Geox Japan K.K.	Tokyo, Giappone	495.000.000	JPY		-	100,00%	Geox Holland B.V.	-
Geox Canada Inc.	Mississauga, Canada	100	CAD		-	100,00%	Geox Holland B.V.	4.090.706
S&A Distribution Inc.	New York, Usa	1	USD		-	100,00%	Geox Holland B.V.	-
S&A Retail Inc.	New York, Usa	200	USD		-	100,00%	S&A Distribution Inc.	184
Geox Asia Pacific Ltd.	Hong Kong, Cina	1.282	USD		-	100,00%	Geox Holland B.V.	97.151
Geox Macau Ltd	Macao, Cina	5.000.000	MOP		-	100,00%	Geox Asia Pacific Ltd.	575.954
Geox Trading Shanghai Ltd	Shanghai, Cina	95.257.035	CNY		-	100,00%	Geox Asia Pacific Ltd.	13.906.494
Dongguan Technic Footwear Apparel Design Ltd	Dongguan, Cina	3.795.840	CNY		-	100,00%	Geox Asia Pacific Ltd.	551.116



## **Dati societari e informazioni per gli azionisti**

### **Sede legale**

Via Feltrina Centro, 16  
31044 Biadene di Montebelluna (TV)

### **Dati legali**

Capitale Sociale: Euro 25.920.733,1 i.v.  
REA n. 265360  
Codice fiscale/R. I. di Treviso n. 03348440268

### **Relazione con gli investitori**

Marina Cargnello  
marina.cargnello@geox.com  
tel. +39 0423 282476  
Livio Libralesso - CFO

### **Documenti a disposizione degli azionisti**

[www.geox.biz](http://www.geox.biz)  
(Sezione Investor Relations)